



# 2017



## RELAZIONE FINANZIARIA ANNUALE

**Busitalia Campania S.p.A.**

**RELAZIONE FINANZIARIA**

**ANNUALE AL 31 DICEMBRE 2017**

**BUSITALIA CAMPANIA S.p.A.**

Società con socio unico soggetto alla direzione e coordinamento di Ferrovie dello Stato Italiane S.p.A.

Capitale Sociale: euro 5.900.000 interamente versato

Sede Legale: Piazza Matteo Luciani, 33 – 84121 Salerno

Codice Fiscale e Registro delle Imprese: 06667530486

R.E.A.: Salerno - 453942

Partita IVA: 06667530486

### **MISSIONE DELLA SOCIETA'**

BUSITALIA CAMPANIA S.p.A. è la Società del Gruppo Ferrovie dello Stato Italiane che ha per oggetto l'impianto e/o l'esercizio, nell'ambito territoriale della regione Campania, di attività di trasporto, di qualunque genere e con qualsiasi mezzo, di rimesse ed officine meccaniche e di carrozzeria, di iniziative e attività turistiche, nonché il commercio del materiale automobilistico ed affine e dei prodotti petroliferi.

Il "*core business*" dell'Azienda è rappresentato dalle attività di trasporto pubblico locale, riferito sia al settore extraurbano che a quello urbano, che la Società gestisce attraverso proprie sedi.

La missione dell'Azienda si può riassumere per sintesi nella definizione di "soddisfazione del bisogno di trasporto persone su gomma, con la migliore qualità".

La Società può contare sull'esperienza acquisita e consolidata dall'azienda CSTP, dalla quale la stessa ha acquisito il ramo d'azienda che svolge servizi nel bacino di Salerno.

*ORGANI SOCIALI*

**Consiglio di Amministrazione:**

Presidente	Sergio Paglicci
Amministratore Delegato	Antonio Barbarino
Consigliere	Daniele Diaz
Consigliere	Paola Goi

**Collegio Sindacale:**

Presidente	Lelio Fornabaio
Sindaco effettivo	Pier Giorgio Cempella
Sindaco effettivo	Monica Petrella
Sindaco supplente	Maria Cristina Moretti
Sindaco supplente	Davide Rossetti

**SOCIETÀ DI REVISIONE**

KPMG S.p.A.

**INDICE**

<b>Lettera del Presidente</b>	7
<b>Relazione sulla gestione</b>	8
Legenda e glossario	9
Principali risultati raggiunti nel 2017	11
Principali eventi dell'esercizio	12
Risorse umane	18
Ambiente	21
Clienti	21
Quadro macroeconomico	23
Andamento dei mercati di riferimento	26
Andamento economico e situazione patrimoniale – finanziaria	27
Fattori di rischio	30
Investimenti	31
Attività di ricerca e sviluppo	32
Andamento economico delle società controllate	32
Azioni proprie	32
Rapporti con parti correlate	32
Altre informazioni	33
Evoluzione prevedibile della gestione	34
<b>Bilancio di esercizio al 31 dicembre 2017</b>	35
<b>Prospetti contabili</b>	36
Prospetto della situazione patrimoniale-finanziaria	37
Conto Economico	38
Prospetto di Conto Economico complessivo	39
Prospetto delle variazioni del Patrimonio Netto	40
Rendiconto Finanziario	41
<b>Note esplicative al Bilancio</b>	42
1: Premessa	42
2: Criteri di redazione del bilancio	42
3: Principali principi contabili applicati	43
4: Gestione dei rischi finanziari	54
5: Aggregazioni aziendali	60
6: Immobili, Impianti e macchinari	62
7: Attività immateriali	63
8: Partecipazioni	64
9: Rimanenze	64
10: Crediti commerciali correnti	65
11: Attività finanziarie correnti	66
12: Disponibilità liquide e mezzi equivalenti	66
13: Altre attività correnti	67
14: Patrimonio netto	67
15: Finanziamenti a medio/lungo termine e a breve termine	68
16: Altre passività non correnti e correnti	69
17: Debiti commerciali correnti	69
18: Ricavi delle vendite e delle prestazioni	70
19: Altri proventi	71
20: Costo del personale	71
21: Materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	72
22: Costi per servizi	72

23: Costi per godimento beni di terzi	73
24: Altri costi operativi	73
25: Ammortamenti	74
26: Proventi finanziari	74
27: Oneri finanziari	74
28: Imposte sul reddito	74
29: Compenso alla Società di Revisione	76
30: Compensi ad Amministratori e Sindaci	76
31: Informativa sull'attività di direzione e coordinamento	77
32: Parti correlate	77
33: Garanzie e impegni	79
34: Fatti intervenuti dopo la data di riferimento del bilancio	79
35: Proposta di destinazione del risultato dell'esercizio	79

## **LETTERA DEL PRESIDENTE**

Signori Soci,

il mercato del Trasporto Pubblico su Gomma ha confermato, anche nel corso dell'esercizio 2017, di essere interessato da un profondo processo di riorganizzazione strutturale. L'avvicinarsi della scadenza posta dalla normativa europea per la messa a gara dei servizi sta comportando una progressiva espansione delle procedure di gara, mentre alcuni rilevanti interventi normativi posti in essere hanno consentito la messa a disposizione del settore di risorse rilevanti, finalizzate da un lato al rinnovo del materiale rotabile e dall'altro a favorire attraverso sgravi fiscali il ricorso al trasporto pubblico.

La situazione economica complessiva ha mostrato, nel 2017, segnali contraddittori, con un'espansione dell'attività economica globale e degli scambi internazionali che non riesce però al momento ad acquisire carattere strutturale e diffuso.

In tale contesto di per nulla affatto facile gestione, la Società ha dimostrato, nel corso del 2017, di essere già saldamente inserita nel contesto in cui opera e di saper rispondere alle esigenze della clientela e del territorio, garantendo integrazione dei servizi ed efficientamento complessivo dei processi industriali.

Se è vero che il bilancio di «Busitalia Campania S.p.A.» al 31 dicembre 2017 presenta un risultato netto negativo, conseguenza in gran parte del fatto che le azioni poste in essere hanno iniziato ad esplicare i loro effetti solo nell'ultima parte dell'anno, nondimeno l'attività svolta ha evidenziato le potenzialità, non solo della Società, ma anche del contesto nel quale la Società opera. Il budget 2018 recentemente approvato dal Consiglio di Amministrazione è testimonianza dell'attenzione posta alle esigenze della clientela ed allo stesso tempo alle esigenze di un equilibrio complessivo, base sulla quale costruire i progetti di crescita. La struttura patrimoniale e finanziaria della Società, caratterizzata da elementi di solidità, rappresenta la migliore premessa per gli ambiziosi obiettivi che la Società si è posta, in coerenza con quelli previsti dal Piano industriale del Gruppo Ferrovie dello Stato Italiane per il periodo 2017-2026, nonché per un'efficace e positiva partecipazione alle gare per l'affidamento dei servizi indette sul finire del 2017. Ciò, tenendo sempre presente l'obiettivo di assicurare allo stesso tempo servizi alla clientela sempre più adeguati alle crescenti richieste di qualità, rispetto dell'ambiente, adeguato ritorno dell'investimento fatto dall'azionista, in un rapporto con gli Enti affidanti proprio di una sana dialettica e nel pieno rispetto dei ruoli tra regolatore e regolato.

Sergio Paglicci

## **Relazione sulla Gestione**

## LEGENDA E GLOSSARIO

Di seguito i criteri utilizzati per la determinazione degli indicatori alternativi di *performance* di uso più ricorrente nell'ambito della presente relazione sulla gestione, rispetto a quelli risultanti dagli schemi di bilancio e che il *management* ritiene utili ai fini del monitoraggio dell'andamento della Società nonché rappresentativi dei risultati economici e finanziari prodotti dal *business*:

- **Margine Operativo lordo - EBITDA:** rappresenta un indicatore della *performance* operativa ed è riconducibile alla sola gestione caratteristica. E' calcolato come differenza tra i Ricavi operativi e i Costi operativi.
- **Risultato operativo-EBIT:** rappresenta un indicatore della *performance* operativa ed è calcolato sommando algebricamente all' "EBITDA" gli Ammortamenti, le Svalutazioni e perdite (riprese) di valore e gli Accantonamenti.
- **Capitale circolante netto gestionale:** è determinato dalla somma algebrica delle Rimanenze, dei Contratti di costruzione, dei Crediti commerciali correnti e non correnti e dei Debiti commerciali correnti e non correnti.
- **Altre attività nette:** sono determinate quale somma algebrica dei Crediti ed anticipi MEF per contributi, delle Attività per imposte anticipate, delle Altre attività correnti e non correnti e delle Altre passività correnti e non correnti.
- **Capitale circolante:** è determinato quale somma algebrica del Capitale circolante netto gestionale e delle Altre attività nette.
- **Capitale immobilizzato netto:** è determinato quale somma delle voci Immobili, Impianti e macchinari, Investimenti immobiliari, Attività immateriali e Partecipazioni.
- **Altri fondi:** sono determinati quale somma delle voci TFR e altri benefici ai dipendenti, Fondo imposte, Fondo Gestione Bilaterale di Sostegno al Reddito, Fondo per contenzioso nei confronti del personale e nei confronti dei terzi, Fondo per altri rischi minori e dalle Passività per imposte differite.
- **Capitale Investito Netto - CIN:** è determinato quale somma algebrica del Capitale circolante, del Capitale immobilizzato netto, degli Altri fondi e delle Attività nette possedute per la vendita.
- **Posizione finanziaria netta -PFN:** rappresenta un indicatore della struttura finanziaria ed è determinato quale somma algebrica delle voci Prestiti obbligazionari, Finanziamenti da banche a lungo termine, e quote correnti a essi riferiti, Finanziamenti da banche a breve termine, Debiti verso altri finanziatori correnti e non correnti, Crediti finanziari verso il MEF per contributi quindicennali correnti, Disponibilità liquide e Attività finanziarie correnti e non correnti.
- **Mezzi Propri-MP:** è un indicatore di bilancio che è calcolato sommando algebricamente il Capitale sociale, le Riserve, gli Utili (perdite) portati a nuovo, i Derivati passivi finanziari non correnti e correnti e il Risultato dell'esercizio.
- **Ebitda margin:** è un indice percentuale di redditività. E' determinato dal rapporto tra l'EBITDA e i Ricavi operativi.
- **Ebit margin – ROS (return on sales):** è un indice percentuale di redditività delle vendite. E' determinato dal rapporto tra l'EBIT e i Ricavi operativi.

- **Grado di indebitamento finanziario (PFN/MP):** è un indicatore utilizzato per misurare l'indebitamento dell'azienda. E' determinato dal rapporto tra la PFN e i Mezzi Propri.
- **ROE (return on equity):** è un indice percentuale di redditività del capitale proprio. E' determinato dal rapporto tra il Risultato Netto (RN) e i Mezzi Propri Medi (tra inizio e fine esercizio) al netto del risultato di fine esercizio.
- **ROI (return on investment):** è un indice percentuale di redditività del capitale investito attraverso la gestione tipica dell'azienda. E' calcolato come il rapporto tra l' EBIT e il CIN medio (tra inizio e fine esercizio).
- **Rotazione del capitale investito – Net Asset Turnover:** è un indicatore di efficienza, in quanto esprime la capacità del capitale investito di "trasformarsi" in ricavi di vendita. E' determinato dal rapporto tra Ricavi operativi e CIN medio (tra inizio e fine esercizio).

Di seguito il glossario dei termini delle attività operative di uso più ricorrente:

- **TPL:** Acronimo utilizzato per "Trasporto Pubblico Locale".
- **Contratti di servizio:** Contratto attraverso il quale vengono rimborsati gli oneri per i servizi di trasporto viaggiatori di carattere sociale e i cui introiti da traffico non potrebbero essere in modo autonomo economicamente sufficienti.
- **Load factor:** esprime il cosiddetto fattore di riempimento, quindi misura la saturazione della offerta commerciale: quanto quel posto è stato occupato in una relazione.
- **Bus km:** numero di eventi bus per i km di percorrenza.
- **Viaggiatori km:** numero di viaggiatori moltiplicato per i km.

**PRINCIPALI RISULTATI RAGGIUNTI NEL 2017**

		2017	2016
ROE	RN/MP*	(25,91)%	-
ROI	EBIT/CI*	(23,07)%	-
ROS (EBIT MARGIN)	EBIT/RIC	(4,06)%	-
EBITDA/RICAVI OPERATIVI (EBITDA MARGIN)	EBITDA/RIC	(1,87)%	-
ROTAZIONE DEL CAPITALE INVESTITO (NAT)	RIC/CI*	5,68	-
GRADO DI INDEBITAMENTO FINANZIARIO	PFN/MP	0,48	-

**LEGENDA**

**CI\*:** Capitale investito netto medio (tra inizio e fine esercizio)

**EBITDA:** Margine operativo lordo

**MP\*:** Mezzi propri medi (tra inizio e fine esercizio) al netto del risultato di fine esercizio

**MP:** Mezzi propri

**RIC:** Ricavi operativi

**RN:** Risultato netto

**EBIT:** Risultato operativo

**PFN:** Posizione finanziaria netta

I dati 2016 non sono riportati in quanto la Società è diventata operativa in data 1 gennaio 2017 con l'acquisto del ramo Trasporto pubblico locale da CSTP S.p.A. in Amministrazione Straordinaria.

## PRINCIPALI EVENTI DELL'ESERCIZIO

### Gennaio

Nel corso dell'esercizio 2016, come dettagliatamente riportato nella Relazione finanziaria annuale al 31.12.2016, la Società ha completato le attività di costituzione e di avvio della propria operatività, il cui processo di sviluppo si colloca nell'ambito delle azioni di allargamento del *business* del trasporto su gomma che il Gruppo Ferrovie dello Stato Italiane persegue da tempo e che hanno trovato puntuale espressione nel Piano Industriale approvato dal Consiglio di Amministrazione di Busitalia – Sita Nord, controllante di Busitalia Campania, nella seduta del 9 settembre 2016.

Il percorso che ha portato alla operatività della Società si è realizzato nell'ambito della procedura ad evidenza pubblica indetta da CSTP – Azienda della Mobilità S.p.A. in Amministrazione Straordinaria, con la quale la stessa ha messo in vendita il ramo d'azienda costituito dagli elementi individuati nel disciplinare di gara.

Busitalia Campania e CSTP hanno provveduto alla stipula dell'atto di cessione, rogitato a cura del Notaio Renato Capunzo di Salerno, in data 14 dicembre 2016, con la espressa previsione che *"gli effetti giuridici attivi e passivi della cessione del Ramo d'azienda oggetto del presente Contratto decorrono dal primo giorno del mese successivo alla stipula dell'Atto notarile di avveramento della condizione sospensiva, a seguito del ricevimento di tutti i nulla osta, ovvero atti equivalenti, dagli enti concedenti dei servizi di TPL, intendendosi detto rilascio condizione sospensiva di efficacia del contratto stesso"*.

A seguito dell'intervenuto ricevimento dei suddetti nulla osta, in data 29 dicembre 2016 – con atto a rogito dello stesso Notaio Renato Capunzo – veniva stipulato l'atto di avveramento di condizione sospensiva, a seguito del quale Busitalia Campania S.p.A. subentrava a tutti gli effetti nella titolarità del ramo di azienda TPL di CSTP con decorrenza 1° gennaio 2017. Contestualmente alla stipula dell'atto di avveramento Busitalia Campania provvedeva al versamento del prezzo di cessione a CSTP.

In occasione della stipula dell'atto di avveramento venivano sottoscritti da Busitalia Campania e CSTP anche i contratti ancillari all'operazione previsti dal disciplinare di gara, ed in particolare:

- i contratti di affitto degli impianti individuati nel disciplinare come necessari per lo svolgimento dell'attività;
- i contratti di comodato afferenti uffici ed impianti la cui disponibilità è stata comunque ritenuta opportuna per favorire l'esercizio.

### Valore di acquisizione del ramo d'azienda e stato patrimoniale di apertura della Società

I valori patrimoniali relativi ai singoli componenti del ramo riportati nell'atto di cessione del ramo TPL acquisito da Busitalia Campania sono rappresentati nella tabella di seguito riportata.

COMPONENTI DEL RAMO ACQUISITO	PREZZO DI CESSIONE (in unità di euro)
Immobilizzazioni immateriali e avviamento	2.070.000

Impianti e macchinari	10.000
Attrezzature industriali e commerciali	260.000
Automezzi	2.100.000
Anticipo su future acquisizioni	530.000
Rimanenze di magazzino	612.911
<b>TOTALE</b>	<b>5.582.911</b>

La differenza rispetto al prezzo offerto (pari ad euro 5.900.000) è riferita all'esito della procedura di aggiustamento relativa all'effettiva consistenza del capitale circolante costituito dalle rimanenze di magazzino, procedura prevista dalla documentazione di gara.

Come sopra riportato, l'acquisizione del ramo è avvenuta con decorrenza 1° gennaio 2017. Conseguentemente, a tale data viene fatto riferimento per l'applicazione delle procedure previste dai principi contabili per l'allocatione del costo d'acquisto a seguito delle operazioni di aggregazione aziendale (con particolare riferimento a quanto previsto dall'IFRS 3). Parimenti, a tale data viene ricondotto l'inserimento della Società nel bilancio consolidato di Gruppo.

In esito alle verifiche effettuate in ordine alla citata allocatione del prezzo di cessione, la Società durante tutto l'esercizio 2017 ha in particolare concentrato la propria attenzione sui valori da attribuire al parco rotabile.

Per quanto attiene il parco bus acquisito in proprietà a seguito della cessione del ramo, la Società ha affidato specifico incarico ad un primario Studio tecnico per ottenere una valutazione aggiornata del valore di mercato, nonché della vita tecnica residua, in base alla quale impostare le relative aliquote di ammortamento con riferimento al singolo cespite.

Per quanto attiene il parco bus (non di proprietà) utilizzato da Busitalia Campania per il quale nel Ramo è incluso l'anticipo per l'acquisizione in proprietà di tali *asset*, la Società ha manifestato fin dal momento dell'acquisizione del ramo la propria disponibilità ad acquisirne la proprietà, anche al fine di stabilire una situazione di parità di condizioni con gli altri *incumbent* operanti sul territorio della Regione Campania, che già avevano usufruito di tale possibilità. I contatti con EAV S.r.l., titolare dei mezzi, si sono protratti per tutto l'esercizio 2017, con riferimento sia alle implicazioni di ordine giuridico dell'operazione, che a quelle di ordine economico/patrimoniale. Nelle prime settimane del 2018 il Comitato Tecnico costituito tra le parti (EAV S.r.l. e Busitalia Campania) ha raggiunto un accordo di massima sulla quantificazione del prezzo dei bus di cui trattasi, che dovrà essere recepito in un atto formale, la cui stipula è attesa a breve. Per le altre tipologie di asset acquisite, tutte aventi valori residuali, sono stati confermati i valori di acquisto. Per quanto attiene al magazzino, invece, allo stesso è stato applicato il meccanismo del conguaglio previsto dalla documentazione di gara. Per il dettaglio in merito al *fair value* alla data di acquisizione di rinvia a quanto indicato nel paragrafo Aggregazioni aziendali della Nota Integrativa.

Con delibera adottata nella seduta del 25 gennaio 2017, il Consiglio di Amministrazione ha disposto lo spostamento della sede legale della Società, sempre nell'ambito del Comune di Salerno, da Via Roberto Wenner a Piazza Matteo Luciani, 33, nei locali messi a disposizione con contratto di comodato da CSTP S.p.A. in Amministrazione Straordinaria.

## **Febbraio**

Con delibera del Consiglio di Amministrazione del 15 febbraio 2017 la Società ha assunto formale determinazione di adesione, a partire dal periodo di imposta 2017, al consolidato fiscale (quale consolidata) in opzione con la società Ferrovie dello Stato Italiane S.p.A. (quale consolidante), nei termini e alle condizioni previste per il Gruppo Ferrovie dello Stato Italiane.

## **Luglio**

A decorrere dal 1° luglio 2017, ai sensi dell'art. 1 del decreto-legge 24 aprile 2017, n. 50, convertito, con modificazioni, nella legge 21 giugno 2017, n. 96, la Società risulta essere soggetta, ai fini IVA, alla disciplina della "scissione dei pagamenti" (*"split payment"*) prevista dall'art. 17-ter del D.P.R. n. 633/1972, in qualità di *"società controllata, ai sensi dell'articolo 2359, primo comma, nn. 1) e 2), del codice civile, dalla Presidenza del Consiglio dei Ministri e dai Ministeri"*.

In esito alle nuove normative in tema di Società partecipate dagli Enti locali, la Società EAV S.r.l. ha bandito una procedura di gara per la cessione delle quote - pari al 12,22% - dalla stessa detenute nella Società "Sightseeing Napoli S.r.l.". Nella logica di accrescere la propria presenza in realtà significative della Regione Campania, nonché sulla base degli esiti positivi derivati al "Gruppo" Busitalia in altre realtà territoriali da una partecipazione alla linea di *business* "Sightseeing", Busitalia Campania ha presentato offerta. A seguito dell'aggiudicazione definitiva intervenuta da parte di EAV S.r.l. nella seduta del Consiglio di Amministrazione del 25 luglio 2017, la Società ha deliberato l'acquisizione da EAV della quota suddetta. Conseguentemente, in data 5 settembre 2017 è stato sottoscritto l'atto notarile di acquisto delle quote pari al 12,22% della Società "Sightseeing Napoli S.r.l.".

Nel mese di luglio inoltre ha avuto avvio operativo la procedura di gara per l'affidamento del servizio di *full service* manutentivo, ai sensi del D.Lgs. 50/2016 e ss.mm.ii. *"Attuazione delle direttive 2014/23/UE, 2014/24/UE e 2014/25/UE sull'aggiudicazione dei contratti di concessione, sugli appalti pubblici e sulle procedure d'appalto degli enti erogatori nei settori dell'acqua, dell'energia, dei trasporti e dei servizi postali, nonché per il riordino della disciplina vigente in materia di contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture"*. Restano esclusi dall'appalto per l'affidamento del servizio di manutenzione Full Service n. 117 veicoli (pari al 42,5% del parco di Busitalia Campania S.p.A), appartenenti al gruppo con maggiore anzianità, lasciati in gestione all'officina interna della Stazione Appaltante. Si è così superata in via definitiva la gestione transitoria, avviata in occasione dell'acquisizione del ramo di azienda da CSTP S.p.A. in Amministrazione Straordinaria, che prevedeva l'affidamento del servizio di manutenzione del parco autobus di Busitalia Campania sulla base di convenzioni stipulate a fronte di Offerte acquisite e negoziate mediante il Portale Acquisti, in carenza e in attesa di una procedura di gara ad evidenza pubblica.

**Ottobre**

In data 4 ottobre 2017 Autoservizi Irpini S.p.A., l'azienda di TPL di proprietà (100%) della Regione Campania che gestisce il trasporto pubblico nella Provincia di Avellino (città ed extra urbano), ha pubblicato un avviso pubblico per la "*selezione di partner industriale di AIR S.p.A. per la partecipazione in ATI alla gara che sarà bandita dalla Regione Campania per la concessione del servizio di trasporto pubblico locale nel bacino di Avellino e Benevento*". La procedura è articolata in una fase di qualifica ed in una fase di gara a cui saranno invitati i soggetti pre qualificati. A seguito della pubblicazione della Lettera di invito, Busitalia Campania ha provveduto a svolgere le attività necessarie per la presentazione dell'offerta. In tale ambito in particolare:

- si è provveduto ad acquisire la disponibilità delle Società Busitalia – Sita Nord S.r.l., Busitalia Rail Service S.r.l., Busitalia Veneto S.p.A. e Ataf Gestioni S.r.l. a mettere a disposizione tramite lo strumento dell'avvalimento i requisiti e le referenze tecniche al fine di assicurare adeguata struttura all'offerta;
- ad acquisire la disponibilità di un operatore locale a partecipare in una costituenda ATI (come mandante) nella procedura.

In data 26 gennaio 2018 – alla scadenza prevista dal bando - si è provveduto alla formale consegna dell'offerta. La Stazione appaltante ha provveduto all'avvio della procedura di gara in seduta pubblica in data 29 gennaio 2018.

In data 20 ottobre a Salerno nella centralissima Piazza della Concordia, sono stati presentati alla cittadinanza 24 autobus della flotta di Busitalia Campania destinati a sostituire mezzi obsoleti ed a migliorare gli standard qualitativi del servizio su gomma nel territorio salernitano. All'evento hanno preso parte il Presidente della Regione Campania, il Sindaco di Salerno, il Presidente della Provincia di Salerno e l'Amministratore Delegato di Busitalia Sita Nord. I bus sono di diverse tipologie e sono stati inseriti nella flotta per meglio rispondere sia al *comfort* della clientela, sia alle esigenze di viabilità. I veicoli sono dotati delle migliori caratteristiche in termini di comodità, sicurezza, accessibilità e rispetto per l'ambiente; 14 sono stati acquistati da Busitalia Campania in totale autofinanziamento e 10 finanziati dalla Regione Campania e affidati alla Società, con contratto di usufrutto oneroso, in esito a procedura pubblica di assegnazione.

L'iniziativa ha riscosso un rilevante successo anche a mezzo stampa, a conferma dell'interesse e delle aspettative che l'opinione pubblica locale nutre per la Società.

Nel corso del mese di ottobre sono inoltre emersi i primi positivi risultati delle azioni messe in campo dalla Società per ridurre il fenomeno dell'evasione tariffaria. Particolare successo ha riscosso l'iniziativa sperimentale di affiancare il personale di controlleria con guardie giurate non armate addette ai servizi di sicurezza "sussidiaria". L'operazione ha contribuito da subito ad incrementare il numero dei biglietti venduti (+29% dei *ticket* aziendali venduti nel mese di ottobre rispetto al mese precedente) e a migliorare l'andamento dei ricavi da mercato.

**Novembre**

Con decorrenza 1° novembre 2017 la Società ha provveduto al rinnovo delle coperture assicurative a seguito dell'esito della gara europea gestita – in nome e per conto di Busitalia Campania – dalla Capogruppo Ferrovie dello Stato Italiane.

In data 14 novembre l'Ente Autonomo Volturmo S.R.L in breve EAV, Società con socio unico Regione Campania – azienda di TPL di interesse regionale, provinciale e comunale, che gestisce, oltre al servizio delle fuse Società Circumvesuviana, Sepsa e MetroCampania NordEst, i servizi su gomma nell'ambito della Città Metropolitana di Napoli, ha pubblicato un avviso pubblico per la "selezione di *partner* industriale di EAV S.r.l. per la partecipazione di una costituenda ATI, nell'ambito della manifestazione di interesse che la Regione Campania indirà entro la fine del 2017, propedeutica all'assegnazione mediante gara dei servizi di Trasporto Pubblico su Gomma per l'area della città Metropolitana di Napoli".

La procedura è articolata in una fase di qualifica ed in una fase di gara a cui saranno invitati i soggetti pre qualificati. A seguito della pubblicazione della Lettera di invito, Busitalia Campania ha provveduto a svolgere le attività necessarie per la presentazione dell'offerta. In tale ambito, in particolare, si è provveduto ad acquisire la disponibilità delle Società Busitalia – Sita Nord S.r.l., Busitalia Rail Service S.r.l., Busitalia Veneto S.p.A. e Ataf Gestioni S.r.l. a mettere a disposizione tramite lo strumento dell'avvalimento i requisiti e le referenze tecniche al fine di assicurare adeguata struttura all'offerta.

In data 29 gennaio 2018 – alla scadenza prevista dal bando - si è provveduto alla formale consegna dell'offerta. La Stazione appaltante ha provveduto all'avvio della procedura di gara in seduta pubblica in data 2 febbraio 2018. In data 7 marzo 2018 è pervenuta comunicazione di formale aggiudicazione.

## **Dicembre**

Con Deliberazione della Giunta n. 793 del 19 dicembre 2017, la Regione Campania ha dettato gli indirizzi in materia di servizi minimi TPL su gomma di interesse regionale in vista dell'attivazione della procedura di gara in esame per la concessione dei predetti servizi. Tale provvedimento è stato emesso in seguito alla consultazione pubblica che si è tenuta in data 11 dicembre 2017, in linea con le misure regolatorie dettate dall'Autorità di Regolazione dei Trasporti, per l'individuazione dei beni essenziali e indispensabili per lo svolgimento dei servizi minimi TPL nonché per l'individuazione delle modalità di successiva messa a disposizione dell'assegnatario.

La concessione è finanziata con le risorse trasferite dallo Stato a valere sul Fondo Nazionale Trasporti nonché con fondi regionali.

Con la medesima DGRC la Regione ha attribuito alla Direzione Generale per la Mobilità il compito di definire i contenuti essenziali dei documenti di gara e la successiva sottoscrizione dei contratti di servizio e, ai sensi dell'art. 27 del D.L. 50/2017, ha stabilito di avvalersi dell'Agenzia Campana Mobilità Infrastrutture e Reti (di seguito "ACaMIR") - ente di diritto pubblico dotato di personalità giuridica pubblica, di autonomia gestionale, amministrativa, contabile e tecnica - quale stazione appaltante per lo svolgimento della procedura di affidamento dei servizi di trasporto pubblico regionale e locale, oggetto della procedura concorsuale, sino all'aggiudicazione definitiva degli stessi.

Gli atti di gara sono stati approvati con la Determina del Commissario n. 249 del 22 dicembre 2017, con la quale è stata disposta anche l'indizione della gara. La documentazione di gara comprende il Bando e il Disciplinare di gara relativo alla 1^ fase della procedura ristretta. Le condizioni contrattuali e le specifiche tecniche delle prestazioni oggetto della concessione saranno dettagliate nel Capitolato Tecnico e nello Schema di Contratto, che costituiranno parte integrante e sostanziale della lettera d'invito, che sarà trasmessa dalla Stazione Appaltante ai soggetti ammessi alla 2^ fase della procedura. La gara ha ad oggetto l'affidamento in concessione dei servizi minimi di trasporto pubblico locale su gomma di interesse regionale per la durata di dieci anni.

I servizi messi a gara saranno regolati da un contratto di concessione di tipo "net cost", in virtù del quale saranno attribuiti al soggetto aggiudicatario i ricavi della vendita dei titoli di viaggio, in aggiunta al corrispettivo erogato dall'Ente affidante. Il soggetto aggiudicatario dovrà, quindi, sostenere - nei limiti ed alle condizioni contenute nella documentazione di gara - oltre al rischio industriale anche il rischio commerciale connesso al conseguimento dei proventi del traffico.

La concessione è suddivisa nei seguenti 4 lotti, con riferimento ai servizi attualmente gestiti dalla Regione e dagli Enti Locali nei diversi contratti di servizio:

Lotto	veic-km/anno (mln)	Importo annuale, oltre IVA e/o altre imposte e contributi di legge, e oltre ricavi da traffico
1. Provincia e Comune di Salerno	28,4	€ 57.727.272,73
2. Province e Comuni di Avellino e Benevento	20,6	€ 38.636.363,64
3. Provincia e Comune di Caserta	16,2	€ 31.363.636,36
4. Provincia di Napoli	35,2	€ 95.000.000,00

Dal perimetro di gara restano esclusi i servizi TPL relativi al Comune di Napoli, attualmente svolti dalla Azienda Napoletana Mobilità S.p.A. (ANM).

È possibile presentare offerta per uno o più lotti e risultare aggiudicatario di uno o più lotti.

L'importo decennale complessivo della concessione, oltre IVA e/o altre imposte e contributi di legge e oltre ricavi da traffico, è di € 2.227.272.727,30 (€ 222.727.272,73 annuale). Il termine per la presentazione dell'offerta con riferimento alla pre qualifica è stato stabilito al 23 marzo 2018.

La documentazione di gara precisa requisiti, modalità di presentazione dell'offerta per la fase di pre qualifica, mentre gli elementi essenziali relative alle modalità di svolgimento del servizio, compreso il testo del relativo contratto, nonché le informazioni relative ai beni essenziali ed alle modalità di subentro all'attuale *incumbent* saranno contenute nella lettera di invito.

**RISORSE UMANE**

Busitalia Campania S.p.A., costituita in data 1° gennaio 2017, con un organico di 479 lavoratori, conta al 31/12/2017, n. 511 lavoratori. Di seguito la movimentazione intervenuta nel corso dell'esercizio:

<b>DIPENDENTI AL 31.12.2016</b>	-
<b>DIPENDENTI AL 01.01.2017</b>	<b>479</b>
Entrate	42
Uscite	10
<b>DIPENDENTI AL 31.12.2017</b>	<b>511</b>
<b>CONSISTENZA MEDIA 2016</b>	-
<b>CONSISTENZA MEDIA 2017</b>	<b>492,41</b>

Il personale di Busitalia Campania, al 31 dicembre 2017, risulta composto da n. 511 unità, di cui 475 operai (24 dei quali *part-time* al 50%), n. 27 impiegati, n. 9 quadri. Inoltre si rileva il distacco di n.1 dirigente da Busitalia Sita Nord.

Nel corso del 2017 sono stati assunti a tempo indeterminato n. 42 operatori di esercizio con contratto di lavoro *part-time* verticale (al 50 %). Nello specifico, sono state assunte n.23 unità nel mese di luglio, n. 15 unità nel mese di settembre e n. 4 unità nel mese di ottobre. Nell'ambito del *Turn Over*, nei mesi di ottobre e di dicembre, sono stati trasformati a tempo pieno i rapporti di lavoro di n.18 operatori d'esercizio con contratto di lavoro a tempo parziale.

**GESTIONE E SVILUPPO DEL PERSONALE**

Durante tutto l'anno 2017, il personale di Busitalia Campania (in funzione delle specifiche scadenze) è stato sottoposto alla sorveglianza sanitaria di seguito specificata :

- visite mediche di revisione e preassuntive, di cui al Decreto ministeriale n. 88 del 1999, ed accertamenti sanitari finalizzati alla verifica di assenza di alcool dipendenza e di assunzione di sostanza psicotrope, per quanto concerne il personale di guida;
- visite mediche di idoneità alla mansione, di cui al D.lgs. n. 81 del 2008, con riferimento al personale di officina ed amministrativo.

Tale intervento ha permesso di riallineare, a quanto previsto dalla normativa vigente, ogni singola posizione individuale.

In coerenza con le *Policy* di Gruppo Ferrovie dello Stato si è provveduto ad implementare il Sistema Integrato di Valutazione del Personale finalizzato alla valorizzazione degli *skills* e delle competenze professionali individuali.

Nello specifico, in questo primo anno di operatività di Busitalia Campania, è stata avviata la gestione della valutazione delle *performance*, da parte del responsabile diretto verso i propri collaboratori, tramite l'assegnazione degli obiettivi da parte del Responsabile Superiore ai propri collaboratori; tale processo ha interessato il personale "quadro", quello titolare di microstruttura e i laureati.

Nell'anno 2017 è stato avviato, altresì, il processo di *scouting* di valutazione delle competenze manageriali (tramite le competenti strutture di FSI) per il personale quadro in ruoli chiave e per il personale laureato.

## **RELAZIONI INDUSTRIALI**

Con decorrenza 01 gennaio 2017, in esito alla procedura di trasferimento del ramo d'Azienda di CSTP S.p.A a Busitalia Campania S.p.A. ai sensi e per gli effetti di quanto previsto dall'art. 2112 c.c. e di quanto definito con il Verbale di Accordo ex art. 47, comma 4bis, L. n. 428/1990, sottoscritto tra cedente, cessionario e Parti Sindacali in data 11/10/2016, a tutti i dipendenti trasferiti a Busitalia Campania, senza soluzione di continuità, secondo i criteri e alle condizioni e limitazioni stabilite da detto Verbale di Accordo, è stato applicato il Contratto Collettivo Aziendale Busitalia del 18/02/2015 con specifica esclusione di quanto previsto dagli artt.14 (Armonizzazione normativa) e 81 (Armonizzazione della retribuzione aziendale) dello stesso.

In questo primo anno di attività di Busitalia Campania, il confronto con le Organizzazioni sindacali è proseguito in un clima disteso e di fattiva collaborazione che ha acconsentito di addivenire alla sigla di alcuni accordi sindacali che hanno contribuito al miglioramento delle performance aziendali.

In particolare, sono stati sottoscritti i seguenti accordi:

- Accordo per controllable a bordo e contrasto all'evasione tariffaria del 4 agosto 2017, con il quale sono state definite le modalità tecnico-operative di svolgimento da parte degli operatori di esercizio delle attività di contrasto all'evasione tariffaria;
- Accordo del 10 agosto 2017 con il quale sono state definite le modalità di esecuzione degli accertamenti sanitari finalizzati alla verifica di assenza di alcool dipendenza e di assunzione di sostanze psicotrope e stupefacenti al personale di guida, presso gli impianti.

Nell'ottobre 2017 è stata riconosciuta l'erogazione dell'ultimo dei tre step di aumento della retribuzione tabellare previsti dall'Accordo Nazionale 28/11/2015, pari ad € 30,00, con riferimento al parametro 175.

## **FORMAZIONE**

Nel corso del 2017 i processi formativi hanno interessato tutte le tipologie di personale dipendente.

Con specifico riferimento alla formazione in materia di sicurezza nei luoghi di lavoro sono state effettuate attività

formative che hanno riguardato n. 90 dipendenti, in osservanza di quanto previsto dal D.Lgs. 81/2008 e dall'Accordo Stato Regioni.

Nello specifico, sono stati svolti i seguenti corsi di formazione sulla Sicurezza:

- Aggiornamento Primo soccorso;
- Formazione RLS;
- Aggiornamento Formazione RLS;
- Formazione Preposto;
- Aggiornamento Formazione RSPP;
- Aggiornamento addetti alla prevenzione incendi, lotta antincendio e gestione delle emergenze;
- Formazione formatore Sicurezza;
- Formazione iniziale (neoassunti).

A partire da settembre 2017 è stata organizzata anche una giornata di formazione rivolta a n. 56 operatori di esercizio impiegati nella verifica dei titoli di viaggio per illustrare le caratteristiche di utilizzo dei titoli di viaggio integrati ed aziendali ed, altresì, gli aspetti tecnici, normativi e comportamentali connessi all'attività del verificatore dei titoli di viaggio.

Per quanto attiene alla formazione "tecnica e/o di *business*", sono stati effettuati corsi su vari moduli specifici per le famiglie professionali/strutture di appartenenza (tra cui a titolo di esemplificativo e non esaustivo):

- Moduli SAP da "gestione magazzino" a moduli vari RUN;
- Nuovo Codice Appalti e nuove Regole dei Contratti Pubblici;
- Amministrazione del Personale;
- Formazione sul Software manutentivo MERCURIO;
- Formazione sulla procedura informatica del Movimento Maior.

Sono stati, infine, frequentati vari seminari specifici per settore, promossi da FSI, volti ad aggiornare gli addetti sulle principali novità normative.

## **ORGANIZZAZIONE**

Con la disposizione organizzativa n. 1 del 29 dicembre 2016 è stata definita, con decorrenza 01 gennaio 2017, la struttura organizzativa di Busitalia Campania, in conformità al modello organizzativo proprio del "Gruppo" Busitalia.

Sempre nell'anno 2017 è stato istituito in Busitalia Campania il Comitato Etico che ha il compito di orientare i comportamenti degli organi sociali, del *management*, del personale dipendente e dei collaboratori esterni, oltre e al di là della norma e della procedure aziendali, attraverso una specifica definizione delle responsabilità e degli impegni etico/sociali verso i vari *stakeholder* interni ed esterni, anche alla luce delle previsioni del D.Lgs. 231/2001.

Di rilievo per l'anno 2017, ed incidente in Busitalia Campania, è stata l'istituzione del Comitato Pari Opportunità di Busitalia Sita Nord con il compito di porre in essere tutte le azioni atte a prevenire ed eliminare ogni distinzione, esclusione, limitazione o discriminazione basata sul sesso e volte alla piena realizzazione dei principi di parità di trattamento ed uguaglianza di opportunità tra lavoratori e lavoratrici nella costituzione e nello svolgimento del rapporto di lavoro.

Ciò conformemente a quanto previsto dal Contratto Collettivo Aziendale Busitalia, all'art. 4 comma 3) nonché dal Verbale di Accordo sottoscritto in data 17 giugno 2016. Nel Comitato Paritetico sono stati nominati quali membri effettivi/supplenti due dipendenti di Busitalia Campania.

## **CONTENZIOSO**

La Società in questo primo anno di attività non è stata interessata da contenzioso.

## **AMBIENTE**

Busitalia Campania è in possesso della Certificazione conforme ai requisiti della norma UNI EN ISO 9001:2008.

Nel mese di luglio si è concretizzato il progetto di estensione del SGQ di Busitalia-Sita Nord a Busitalia Campania conseguendo la prima Certificazione 9001.

## **CLIENTI**

L'Azienda ha iniziato la sua attività con una serie di iniziative rivolte a sviluppare un'offerta sempre più calibrata sulle esigenze della clientela, nell'ottica di un progressivo miglioramento dell'esperienza di viaggio.

Già dal primo mese di operatività è stato attivato il nuovo sito internet aziendale, seguendo i *templates* degli altri siti di Busitalia e con un'alberatura dei contenuti semplice, immediata e rispondente alle esigenze informative della clientela.

Con il sito, è stata attivata anche una *newsletter* informativa per le principali novità e modifiche sul servizio, oltre al *form* Busitalia attivo su segnalazioni e reclami, "Voce del Cliente *on line*".

A giugno 2017 è partito sul territorio il servizio di acquisto del titolo di viaggio con SMS, già molto apprezzato in numerose città italiane, che consente di acquistare il biglietto Busitalia Campania per l'area urbana e suburbana di Salerno, inviando un semplice SMS, senza alcuna operazione di preregistrazione e senza l'uso di carta di credito. Busitalia Campania ha altresì introdotto la vendita a bordo, consentendo alla clientela di acquistare il biglietto di viaggio direttamente sul bus, rivolgendosi al conducente e pagando la maggiorazione prevista in questi casi.

Nel corso del 2017 è stata effettuata la prima rilevazione di *customer satisfaction* per Busitalia Campania, a novembre/dicembre 2017, con una indagine estensiva sul campo destinata agli *users* del servizio, sia regolari che saltuari, effettuata con interviste CAPI (*face to face*). La popolazione di riferimento è quindi l'intera clientela e il piano di campionamento è di tipo stratificato per linee, con estrazione delle unità statistiche di tipo casuale.

Lo strumento di raccolta delle informazioni è stato un questionario strutturato, anonimo, somministrato con interviste *face to face* alle fermate.

**QUADRO MACROECONOMICO**

L'economia mondiale è stata contrassegnata, nel corso del 2017, da una fase di moderata ma diffusa espansione sia nei paesi industrializzati che nei mercati emergenti. Secondo le ultime stime, il prodotto interno lordo del pianeta è cresciuto del 3,5% (+0,6 punti percentuali rispetto all'anno precedente), grazie al ritmo sostenuto dell'attività economica nella seconda parte dell'anno, incremento al quale si è accompagnata una crescita media annua del commercio mondiale che ha sfiorato il 5%.

<b>Dati economici mondiali</b>	<b>2017</b>	<b>2016</b>
<b>PIL (variazioni % su anno precedente)</b>		
<b>Mondo</b>	<b>3,5</b>	<b>2,9</b>
<b>Paesi avanzati</b>	<b>2,3</b>	<b>1,6</b>
USA	2,3	1,5
Giappone	1,7	0,9
Area Euro	2,4	1,8
<b>Paesi emergenti</b>	<b>4,5</b>	<b>3,8</b>
Cina	6,8	6,7
India	6,6	7,4
America Latina	0,7	(1,1)
<b>Commercio mondiale</b>	<b>4,9</b>	<b>1,7</b>
<b>Petrolio (\$ per barile)</b>		
Brent	54,8	45,1

Fonte dati: Prometeia dicembre 2017

In prospettiva la crescita mondiale dovrebbe restare sostanzialmente stabile anche nel 2018, sia pur con l'incognita di un quadro politico instabile soprattutto in Medio Oriente e Corea del nord.

Protagonista, tra i paesi industrializzati, l'economia statunitense che, sulla scorta di una solida domanda interna, è cresciuta del 2,3% su base annua, nonostante i violenti fenomeni metereologici di fine estate che hanno avuto effetti negativi su molte componenti del prodotto interno lordo. L'attuazione, a fine anno, del programma economico e fiscale espansivo dell'amministrazione Trump, dovrebbe incentivare nuovi investimenti e migliorare le condizioni del mercato del lavoro con graduali incrementi salariali, nel breve e medio periodo, favorendo il consolidamento dell'attività economica anche nel 2018.

Fra le grandi economie industriali, l'economia giapponese, in espansione da sette trimestri consecutivi, ha registrato il più lungo periodo di crescita da 16 anni (+1,7% su base annua) grazie al buon andamento delle esportazioni che, assieme

all'incremento degli investimenti di capitale, hanno contribuito a compensare un calo dei consumi privati. Complessivamente, il tasso di crescita dei paesi avanzati è stato del 2,3% rispetto all'1,6% dell'anno precedente.

I paesi emergenti, dopo alcuni anni difficili tra espansioni e contrazioni, sono attualmente in una fase di ripresa (+4,5%) grazie alle migliori condizioni economiche dei paesi esportatori di materie prime. Tra questi ultimi spiccano Brasile e Russia, dove i miglioramenti del fronte politico e le migliori condizioni dei prezzi del petrolio hanno contribuito a un incremento delle aspettative di crescita.

In Cina l'attività economica continua a crescere a ritmo sostenuto attestandosi al 6,8% su base annuale (superiore all'obiettivo di crescita delle autorità governative) sorretta dalla tenuta dei consumi e dalla solidità del mercato immobiliare. Con il Congresso Nazionale del Partito Comunista dell'ottobre scorso è stato definito il programma economico per i prossimi cinque anni basato su un processo di riforme focalizzato maggiormente sulla qualità e sostenibilità della crescita.

<b>Dati economici Area Euro</b>	<b>2017</b>	<b>2016</b>
<b>PIL (variazioni % su anno precedente)</b>		
Area Euro	2,4	1,8
Germania	2,5	1,9
Francia	1,9	1,1
Italia	1,6	1,1
Spagna	3,1	3,3
<b>Inflazione (variazioni % su anno precedente)</b>		
Area Euro	1,5	0,2
Germania	1,7	0,4
Francia	1,2	0,3
Italia	1,2	(0,1)
Spagna	2,0	(0,3)

Fonte dati : Prometeia dicembre 2017

L'espansione economica nell'Area dell'Euro continua a essere solida e generalizzata nei diversi paesi e settori. La crescita del PIL in media annua è stata del 2,4%, sostenuta dai consumi privati, dagli investimenti e dalle esportazioni che beneficiano della diffusa ripresa mondiale. Il buon andamento del mercato del lavoro, con un tasso di disoccupazione che ha raggiunto il livello più basso dal 2009 (9,1%), e la bassa inflazione continuano a sostenere il reddito disponibile delle famiglie. Contemporaneamente i miglioramenti della redditività delle imprese e le favorevoli condizioni di finanziamento sostengono la ripresa degli investimenti.

In Germania, che si conferma locomotiva dell'Area Euro, il ritmo di crescita del PIL (+2,5%) è stato trainato dal commercio estero e dalla ricostituzione delle scorte. Gli investimenti delle imprese, anche se in rallentamento, hanno visto proseguire la ripresa a un passo sostenuto (1,5%) e sono rimasti tra le componenti più dinamiche della domanda. Più

moderata la crescita della Francia (+1,9%) sostenuta dalla domanda interna e dalle buone *performance* degli investimenti privati.

Anche in Spagna, la più dinamica tra le economie dell'Area, la crescita del PIL, da tre anni sopra il 3%, è stata trainata dalla domanda interna e, in particolare, dagli investimenti.

In Italia l'economia nel 2017 ha decisamente accelerato il passo beneficiando di un atteggiamento espansivo delle politiche economiche e di un contesto internazionale favorevole con impatti positivi sulla domanda interna e sulle esportazioni.

	2017			
Dati economici Italia	I trim.	II trim.	III trim.	IV trim.
<b>PIL (variazioni % su anno precedente)</b>	<b>0,5</b>	<b>0,3</b>	<b>0,4</b>	<b>0,4</b>
Domanda interna	0,2	0,8	0,2	0,5
Spesa delle famiglie e ISP	0,7	0,2	0,3	0,1
Spesa delle AP	0,4	0,2	0,1	0,2
Investimenti fissi lordi	(2,2)	1,1	3,0	1,0
Costruzioni	0,8	(0,3)	0,3	0,2
Altri beni di investimento	(4,7)	2,4	5,3	1,6
<b>Importazioni di beni e servizi</b>	<b>0,7</b>	<b>1,6</b>	<b>1,2</b>	<b>0,9</b>
<b>Esportazioni di beni e servizi</b>	<b>1,8</b>	<b>0,1</b>	<b>1,6</b>	<b>0,7</b>

Fonte dati: Prometeia dicembre 2017

In particolare nella prima parte dell'anno (rispettivamente primo e secondo trimestre) si è registrato un incremento del prodotto dello 0,5% e dello 0,3% in termini congiunturali, sostenuto soprattutto dal deciso rialzo della spesa delle famiglie e, dal lato dell'offerta, dal rafforzamento del settore dei servizi. Secondo le ultime stime nella seconda metà del 2017 l'aumento del PIL si è poi attestato a circa +0,4%.

Tali andamenti hanno condotto ad una crescita del PIL su base annua dell'1,6%, superiore alle previsioni del Governo (+1,5%), anche se inferiore a quella di altri paesi dell'Area. L'attività economica è stata sostenuta dalla crescita dei consumi supportata dalla positiva evoluzione del mercato del lavoro e del reddito disponibile, solo parzialmente limitata dal contenuto rialzo dei prezzi al consumo. Gli investimenti, dopo un leggero regresso di inizio anno, hanno mostrato un vivace dinamismo, beneficiando sia del miglioramento delle aspettative sull'andamento dell'economia sia degli effetti positivi sul mercato del credito derivanti dal proseguimento della politica monetaria espansiva della BCE.

In linea con la crescita economica, è proseguita la positiva dinamica del lavoro in misura maggiore delle attese beneficiando delle riforme introdotte negli ultimi anni. L'aumento degli occupati è risultato dell'1,5% (fonte ISTAT, novembre 2017) su base annua determinando un calo del tasso di disoccupazione, sempre nello stesso periodo, di circa un punto percentuale, per un tasso annuo pari all'11%.

In questo quadro di rafforzamento ciclico, l'inflazione in Italia rimane debole. Dopo la lieve flessione del 2016 (-0,1%), l'inflazione ha registrato una crescita dell'1,2% (fonte ISTAT, dicembre 2017) sulla quale hanno inciso, in particolare, gli aumenti dei prezzi dei trasporti, dei prodotti alimentari e dei servizi.

In prospettiva, lo scenario rimane complessivamente favorevole. Il 2018 partirà con uno slancio positivo che consentirà, in assenza di improvvise e inattese variazioni, di proseguire sugli attuali ritmi di crescita.

#### **ANDAMENTO DEI MERCATI DI RIFERIMENTO**

Nel corso dell'esercizio 2017 la Società ha svolto i servizi previsti dai contratti acquisiti con la cessione del ramo d'azienda da CSTP S.p.A. in Amministrazione Straordinaria, relativi a:

- servizi di Trasporto Pubblico Locale extraurbani per conto della Città Metropolitana di Napoli;
- servizi di Trasporto Pubblico Locale extraurbani per conto della Provincia di Salerno;
- servizi di Trasporto Pubblico Locale urbani per conto del Comune di Salerno;
- servizi di Trasporto Pubblico Locale urbani per conto di altri Comuni.

In particolare:

- per i servizi di Trasporto Pubblico Locale extraurbani la Società ha effettuato circa 7,9 milioni di chilometri;
- per i servizi di Trasporto Pubblico Locale urbani la Società ha effettuato circa 3 milioni di chilometri.

La Società ha inoltre svolto servizi a mercato per circa 55 mila chilometri.

Nel corso dello stesso esercizio, la Società ha realizzato ricavi da mercato per complessivi 8,2 milioni di euro, ricavi da contratto di servizio per circa 24,8 milioni di euro.

**ANDAMENTO ECONOMICO E SITUAZIONE PATRIMONIALE – FINANZIARIA**

Al fine di illustrare i risultati economico-patrimoniali e finanziari della Società sono stati predisposti distinti schemi riclassificati diversi da quelli previsti dai principi contabili IFRS-UE adottati dal Gruppo FS (come dettagliati nelle Note). Tali schemi riclassificati contengono indicatori di *performance* alternativi rispetto a quelli rinvenienti direttamente dagli schemi di bilancio di esercizio e che il *management* ritiene utili ai fini del monitoraggio dell'andamento della Società nonché rappresentativi dei risultati economico-finanziari prodotti dal *business*. I metodi per la costruzione di tali indicatori sono riportati nella sezione "Legenda e Glossario".

La Società è divenuta operativa in data 01 gennaio 2017 con l'avvio delle attività rivenienti dall'acquisto del ramo d'azienda per lo svolgimento dei servizi di TPL sul territorio. Conseguentemente, i dati di conto economico non hanno elementi di confronto con l'esercizio precedente, mentre quelli di stato patrimoniale sono relativi alla Società non ancora attiva.

**Conto economico riclassificato***valori in migliaia di euro*

	<b>2017</b>
<b>Ricavi operativi</b>	<b>33.510</b>
Ricavi delle vendite e delle prestazioni	33.001
Altri proventi	509
<b>Costi operative</b>	<b>(34.138)</b>
Costo del personale	(20.318)
Altri costi netti	(13.820)
<b>MARGINE OPERATIVO LORDO (EBITDA)</b>	<b>(628)</b>
Ammortamenti	(734)
Svalutazioni e perdite (riprese) di valore	-
Accantonamenti	-
<b>RISULTATO OPERATIVO (EBIT)</b>	<b>(1.362)</b>
Proventi e oneri finanziari	(96)
<b>RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE</b>	<b>(1.458)</b>
Imposte sul reddito	-
<b>RISULTATO DELLE ATTIVITA' CONTINUATIVE</b>	<b>(1.458)</b>
<b>RISULTATO NETTO D'ESERCIZIO</b>	<b>(1.458)</b>

I **Ricavi Operativi** si compongono di ricavi da mercato per 8.166 mila euro, ricavi da contratti di servizio per 24.835 mila euro ed Altri proventi da contributi di malattia, vendita spazi pubblicitari ed altre prestazioni per 509 mila euro.

I **Costi Operativi**, pari a 34.138 mila euro, sono relativi principalmente a:

- costo del personale a ruolo, distacchi di personale e servizi inerenti per 20.318 mila euro;
- altri costi, pari a 13.820 mila euro, fanno riferimento principalmente a:
  - o carburanti e lubrificanti (al netto del rimborso delle accise) per 4.360 mila euro;
  - o manutenzioni bus pari a 4.150 mila euro;
  - o premi assicurativi per 1.491 mila euro;
  - o lubrificanti e ricambi, per 841 mila euro;
  - o provvigioni passive, per 392 mila euro;
  - o canoni di locazioni, pari a 580 mila euro;
  - o prestazioni professionali ed altre per 285 mila euro;
  - o tasse di possesso e tributi locali per 287 mila euro.

Il **Margine Operativo Lordo** evidenzia un valore negativo pari a 628 mila euro.

Gli **Ammortamenti** sui cespiti pesano per 734 mila euro, di cui 635 mila euro riferiti ad impianti e macchinari e per 99 mila euro ad altri beni.

Conseguentemente, il **Risultato Operativo** si attesta su un valore negativo pari a circa 1.362 mila euro.

Il **saldo della gestione finanziaria** si attesta ad un valore negativo di 96 mila euro per interessi passivi su linea di credito concessa dalla controllante Busitalia Sita Nord e per interessi su finanziamenti finalizzati all'acquisto di autobus concessi dalla consociata Fercredit.

Il **Risultato dell'esercizio** è conseguentemente in perdita di 1.458 mila euro. Non si registrano imposte dirette di competenza del periodo.

**Stato patrimoniale riclassificato***valori in migliaia di euro*

	<b>31.12.2017</b>	<b>31.12.2016</b>	<b>Variazione</b>
Capitale circolante netto gestionale	377	-	377
Altre attività nette	647	5.626	(4.979)
<b>Capitale circolante</b>	<b>1.024</b>	<b>5.626</b>	<b>(4.602)</b>
Immobilizzazioni tecniche	5.013	-	5.013
Partecipazioni	140	-	140
<b>Capitale immobilizzato netto</b>	<b>5.153</b>	<b>-</b>	<b>5.153</b>
Altri fondi	-	-	-
<b>TFR e Altri fondi</b>	<b>-</b>	<b>-</b>	<b>-</b>
<b>CAPITALE INVESTITO NETTO</b>	<b>6.177</b>	<b>5.626</b>	<b>551</b>
Posizione finanziaria netta a breve	867	-	867
Posizione finanziaria netta a medio/lungo	1.142	-	1.142
<b>Posizione finanziaria netta</b>	<b>2.009</b>	<b>-</b>	<b>2.009</b>
<b>Mezzi propri</b>	<b>4.168</b>	<b>5.626</b>	<b>(1.458)</b>
<b>TOTALE COPERTURE</b>	<b>6.177</b>	<b>5.626</b>	<b>551</b>

Il **Capitale Circolante Netto Gestionale** è costituito da:

- Rimanenze: 744 mila euro;
- Crediti commerciali correnti 6.206 mila euro;
- Debiti commerciali correnti 6.573 mila euro.

Le **Altre Attività Nette** sono costituite prevalentemente da Attività per:

- Credito accise gasolio 373 mila euro;
- Credito IVA 756 mila euro;
- Credito per rimborso malattia dipendenti 197 mila euro;
- Crediti verso il personale 384 mila euro;
- Anticipo su future acquisizioni 530 mila euro;
- Crediti per corrispettivi da incassare 718 mila euro;
- Crediti verso istituti previdenziali 64 mila euro;
- Risconti attivi su costi di competenza del prossimo esercizio 579 mila euro;

e Passività per:

- Debiti verso istituti previdenziali 1.053 mila euro;
- Debiti verso l'Erario per ritenute sul personale 368 mila euro;

- Debiti verso il personale 461 mila euro;
- Altre passività correnti 153 mila euro;
- Risconti passivi per la vendita di abbonamenti di competenza anno successivo 922 mila euro.

Il **Capitale immobilizzato netto** rileva principalmente il ramo d'azienda acquisito da CSTP S.p.A. in Amministrazione Straordinaria, come dettagliatamente descritto del paragrafo "Principali eventi dell'esercizio" della presente Relazione, nonché degli incrementi relativi ai mezzi acquisiti nel corso dell'esercizio, e nello specifico:

- Autobus per 1.278 mila euro;
- Notebook e pc per 49 mila euro.

Il valore dell'Avviamento determinato in 2.410 mila euro.

In data 5 settembre 2017 la Società ha acquisito, per 130 mila euro, il 12,22% del capitale sociale in City Sightseeing Napoli S.r.l., società di autoservizi turistici operante nella città di Napoli.

La Società non ha TFR in azienda.

**Posizione finanziaria netta** vede iscritti debiti a medio/lungo termine per 1.142 mila euro ed a breve per 211 mila euro verso la consociata Fercredit S.p.A. per finanziamenti finalizzati al rinnovo ed ampliamento del parco autobus. Le disponibilità liquide di cassa e di banca si attestano al 31 dicembre 2017 a 240 mila euro. Il conto corrente *Intercompany*, intrattenuto con il socio Busitalia SITA Nord S.r.l., chiude a credito per 3.603 mila euro, per contro lo stesso Socio vanta una linea di credito a breve termine di 4.500 mila euro.

**I Mezzi Propri** valgono 4.168 mila euro in riduzione rispetto al 31 dicembre 2016 per effetto del risultato negativo dell'esercizio 2017 pari ad 1.458 mila euro.

## **FATTORI DI RISCHIO**

I fattori di rischio cui può essere esposta l'impresa possono essere fatti risalire:

- da un lato, ai fattori connessi alla specificità del *business*, caratterizzato da processi che necessitano di costante attenzione agli aspetti di sicurezza, ambiente e simili;
- dall'altro, a fattori strategico/operativi, connessi alla incidenza sul risultato economico/patrimoniale della Società di fenomeni esogeni. In tale ambito rientrano in particolare le possibili evoluzioni della Gara.

Dal primo punto di vista, la Società è fortemente impegnata – come evidenziato anche nel paragrafo "Ambiente" – a ricondurre ad unità le modalità operative da applicare a tutti i contesti di *business* nei quali opera, secondo i principi e le logiche dell'articolato "Sistema di gestione" adottato dal Gruppo Ferrovie dello Stato Italiane, con un'attenta pianificazione delle attività ed un articolato monitoraggio sulla realizzazione della stessa. Con riferimento ai fattori esogeni, la Società è fortemente impegnata ad incrementare il proprio grado di controllo e monitoraggio sui processi *core*, con particolare

riguardo a quelli maggiormente rilevanti, in un'ottica di continuo *benchmarking* sia di tipo esterno (nei confronti dei *competitors* e dei *partners*) sia interno (tra le diverse strutture territoriali in cui si articola l'azienda). Anche su sollecitazione degli organi di controllo, interni ed esterni, la Società si è attivata per accelerare il processo di miglioramento delle procedure di controllo interno, adottando le necessarie azioni di *upgrading* sui sistemi informativi. In ordine invece a possibili fattori di rischio connessi agli aspetti più propriamente finanziari, la Società non ha fatto ricorso all'uso di strumenti finanziari passibili di esporla a rischi di esposizione verso i creditori o il sistema bancario. Con riferimento invece ai rischi di credito, di liquidità di mercato in termini di tasso di interesse, si rinvia alle Note al bilancio per una più dettagliata trattazione in linea con quanto previsto dai principi contabili di riferimento.

## INVESTIMENTI

Nel corso dell'esercizio la Società ha realizzato investimenti per complessivi 1.327 mila euro che nello specifico riguardano acquisizioni di n. 26 autobus (di cui n. 3 da mercato ed i restanti dalla controllante Busitalia e da altre Società da questa controllate) per l'esercizio del TPL per complessivi 1.278 mila euro e acquisizione di *notebook* e pc per complessivi 49 mila euro.

Non si segnalano, nell'esercizio, acquisizioni in *leasing*.

Il parco autobus al 31 dicembre 2017 risulta composto da n. 275 veicoli in esercizio e n.11 veicoli in disuso in attesa di rottamazione. Complessivamente risulta così suddiviso:

- 94 autobus non di proprietà;
- 10 autobus in usufrutto oneroso con ACAMIR tutti in esercizio;
- 182 autobus di proprietà di cui solo 171 in esercizio.

L'età media del parco al 31 dicembre 2017 risulta di 12,31 anni.

La Società con il parco autobus indicato svolge sia il servizio di TPL urbano che extraurbano.

Non è svolto alcun tipo di servizio NCC.

Nel corso dell'esercizio è stato stipulato un contratto di usufrutto oneroso con ACAMIR per 5 nuovi autobus per i quali è previsto un canone di usufrutto di € 5.947,50 per ogni autobus all'anno. Queste vetture hanno sostituito vetture ormai non più riparabili per non convenienza economica.

Le sedi operative in uso a Busitalia Campania, tutte utilizzate in forza di contratti di locazione, sono le seguenti:

Località	Indirizzo
Pagani (SA)	Via Nazionale snc
Salerno (SA)	Via Wenner, 87
Serre (SA)	Via Pennina, snc
Vallo della Lucania (SA)	Via Verdugi, snc

Altavilla Silentina (SA)	Via Comunale S.Maria, snc
S.Maria di Castellabate (SA)	Via Alano, snc
Olevano sul Tusciano (SA)	Via Croce,76

Nel corso del 2018 sarà previsto un sostanziale rinnovo del parco attraverso l'ingresso di nuove vetture che andranno a sostituire i veicoli attualmente in uso e che hanno un elevato grado di obsolescenza.

#### **ATTIVITA' DI RICERCA E SVILUPPO**

Nel corso del 2017 non sono stati attivati dalla Società attività/progetti di ricerca e sviluppo.

#### **ANDAMENTO ECONOMICO DELLE SOCIETA' CONTROLLATE**

La Società non ha partecipazioni di controllo.

#### **AZIONI PROPRIE**

La Società non possiede azioni o quote della società controllante, Busitalia Sita Nord S.r.l. (socio unico), neppure per tramite di società fiduciaria o per interposta persona. Nel corso dell'esercizio non sono state acquistate od alienate azioni o quote della controllante.

#### **RAPPORTI CON PARTI CORRELATE**

Le interrelazioni tra Busitalia Campania, le società del Gruppo FS Italiane, e tra queste e le altre parti correlate avvengono secondo criteri di correttezza sostanziale, in un'ottica di reciproca convenienza economica indirizzata dalle normali condizioni di mercato, per l'identificazione delle quali - ove del caso - ci si avvale anche del supporto di professionalità esterne; le operazioni intersocietarie perseguono l'obiettivo comune di creare efficienza e, quindi, valore per l'intero Gruppo FS Italiane.

Tali processi e operazioni avvengono nel rispetto della normativa specifica del settore, di quella civilistica e tributaria, in adesione e nel rispetto delle Procedure Amministrativo Contabili di Gruppo e societarie e tenuto conto delle caratteristiche e peculiarità delle attività esercitate da molte delle società del Gruppo.

## **ALTRE INFORMAZIONI**

### **Sedi secondarie**

La Società non ha sedi secondarie. Sono state invece attivate le Unità locali, con riferimento agli impianti presso i quali la Società svolge le proprie attività operative.

### **PROCEDIMENTI PENALI EX 231/2001**

Non sono pendenti procedimenti a carico della Società per responsabilità amministrativa dell'ente ex D.Lgs. 231/2001.

### **ALTRI PROCEDIMENTI PENALI**

Si evidenzia che non pendono procedimenti a carico di ex ed attuali vertici societari (Organi sociali; Direttori Generali) per:

- delitti di natura dolosa che rientrano tra quelli contemplati nel D.Lgs. 231/2001;
- ulteriori delitti di natura dolosa che rientrano tra quelli contemplati nella Legge 190/2012;
- delitti di natura dolosa di particolare gravità comportanti un rilevante danno per la Società ovvero che abbiano determinato l'applicazione di misure interdittive.

Risultano allo stato pendenti alcuni procedimenti di natura penale riguardanti autisti della Società coinvolti in sinistri o in fatti avvenuti comunque in occasione dello svolgimento delle attività di servizio, che hanno assunto, per varie ragioni, rilevanza penale. Per detti procedimenti, allo stato, non sono emersi elementi che possano far ritenere che la Società stessa sia esposta a significative passività o a perdite di una qualche consistenza, né allo stato si ritiene di avere cognizione di elementi tali che possano apprezzabilmente interessare la sua posizione patrimoniale, economica e finanziaria; pertanto, non sono stati effettuati accantonamenti in bilancio.

### **Adesione al consolidato fiscale**

La Società ha esercitato, nel corso dell'esercizio, l'opzione per il bilancio consolidato fiscale con la società controllante Ferrovie dello Stato Italiane S.p.A. per il triennio 2017-2019, ai sensi dell'art. 117 D.P.R. 917/1986 ("TUIR").

### **Informativa relativa all'articolo 2497 *ter***

La Società, nel corso del 2017, non ha assunto decisioni esplicitamente ai sensi dell'art. 2497 *ter* del Codice Civile, pur avendo assunto rilevanti deliberazioni nello spirito di piena condivisione degli orientamenti dell'Azionista unico Ferrovie dello Stato Italiane S.p.A..

## **EVOLUZIONE PREVEDIBILE DELLA GESTIONE**

La Società ha concentrato le proprie attività nel 2017 al fine di assicurare nel più breve tempo possibile una armonizzazione complessiva dei processi industriali acquisiti da CSTP S.p.A. in Amministrazione Straordinarie con le logiche gestionali proprie del Gruppo Ferrovie dello Stato Italiane e della controllante Busitalia in particolare.

Tali interventi si sono sviluppati principalmente nella gestione del parco bus, dei rapporti con i terzi in genere, nonché nel riordino delle polizze assicurative, che dal 1° novembre 2017 sono state inserite nelle coperture ottenute dal Gruppo Ferrovie dello Stato Italiane tramite specifica procedura di gara europea.

L'insieme degli interventi di cui sopra ha consentito di confermare nel suo complesso il *trend* atteso dal *business plan* nella fase di *start-up* della Società.

Per il 2018 il budget della Società evidenzia aspettative di continuazione del *trend*, caratterizzato da una grande attenzione al cliente, in termini di sicurezza, *comfort* e fruibilità dei servizi. Costituiscono parte integrante per il raggiungimento di tali obiettivi i progetti di rinnovo del materiale rotabile, di ristrutturazione del sistema manutentivo, la continuazione ed anzi l'intensificazione delle azioni di lotta all'evasione, le azioni nei confronti degli Enti affidanti al fine di garantire certezza e tempestività nell'erogazione dei mezzi finanziari previsti dai contratti di servizio. La Società inoltre sta perfezionando un riordino del sistema di gestione della propria tesoreria, attraverso l'inserimento nella gestione centralizzata della Capogruppo Ferrovie dello Stato Italiane, al fine di facilitare la gestione di eventuali fasi di criticità.

Quanto sopra, anche nella prospettiva di assicurare solide basi nella gestione del *business*, nella struttura patrimoniale e finanziaria, in vista della partecipazione alle procedure di gara nel frattempo bandite dalla Regione Campania ed in quelle future che dovessero risultare di interesse della Società.

Salerno, 19 febbraio 2018

Il Consiglio di Amministrazione

Il Presidente

**Bilancio di esercizio al 31 dicembre 2017**

## **Prospetti contabili**

## Situazione patrimoniale – finanziaria

valori in unità di euro

	Note	31.12.2017	31.12.2016
<b>Attività</b>			
Immobili, impianti e macchinari	6	2.602.560	-
Attività immateriali	7	2.410.229	-
Partecipazioni	8	140.160	-
<b>Totale attività non correnti</b>		<b>5.152.949</b>	<b>-</b>
Rimanenze	9	744.286	-
Crediti commerciali correnti	10	6.206.395	-
Attività finanziarie correnti	11	3.603.180	-
Disponibilità liquide e mezzi equivalenti	12	240.415	636.555
Altre attività correnti	13	3.603.442	6.242.206
<b>Totale attività correnti</b>		<b>14.397.718</b>	<b>6.878.761</b>
<b>Totale attività</b>		<b>19.550.667</b>	<b>6.878.761</b>
<b>Patrimonio Netto</b>			
Capitale sociale	14	5.900.000	5.900.000
Riserve	14	-	-
Utili (Perdite) portati a nuovo	14	(273.930)	-
Utile (Perdite) d'esercizio	14	(1.457.754)	(273.930)
<b>Totale Patrimonio Netto</b>		<b>4.168.316</b>	<b>5.626.070</b>
<b>Passività</b>			
Finanziamenti a medio/lungo termine	15	1.141.925	-
Altre passività non correnti	16	-	-
<b>Totale passività non correnti</b>		<b>1.141.925</b>	<b>-</b>
Debiti verso soci per finanz.gruppo	15	4.500.000	-
Finanziamenti a breve termine e quota corrente fin.medio/lungo termine	15	210.965	-
Debiti commerciali correnti	17	6.573.294	44.232
Debiti per imposte sul reddito		-	-
Altre passività correnti	16	2.956.167	1.208.460
<b>Totale passività correnti</b>		<b>14.240.426</b>	<b>1.252.692</b>
<b>Totale passività</b>		<b>15.382.351</b>	<b>1.252.692</b>
<b>Totale Patrimonio Netto e passività</b>		<b>19.550.667</b>	<b>6.878.762</b>

**Conto economico***valori in unità di euro*

	<b>Note</b>	<b>2017</b>	<b>2016</b>
Ricavi delle vendite e delle prestazioni	18	33.001.251	-
Altri proventi	19	509.141	-
<b>Totale ricavi e proventi</b>		<b>33.510.392</b>	<b>-</b>
Costo del personale	20	(20.317.945)	-
Materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	21	(5.384.983)	-
Costi per servizi	22	(7.379.244)	(67.481)
Costi per godimento beni di terzi	23	(633.526)	-
Altri costi operativi	24	(421.766)	(206.449)
Costi per lavori interni capitalizzati		-	-
<b>Totale costi operativi</b>		<b>(34.137.464)</b>	<b>(273.930)</b>
<b>Ammortamenti</b>	25	(734.298)	-
<b>Accantonamenti</b>		-	-
<b>Risultato operativo</b>		<b>(1.361.370)</b>	<b>(273.930)</b>
Proventi finanziari	26	115	-
Oneri finanziari	27	(96.499)	-
<b>Totale proventi e oneri finanziari</b>		<b>(96.384)</b>	<b>-</b>
<b>Risultato prima delle imposte</b>		<b>(1.457.754)</b>	<b>(273.930)</b>
Imposte sul reddito	28	-	-
<b>Risultato del periodo delle attività continuative</b>		<b>(1.457.754)</b>	<b>(273.930)</b>
<b>Risultato netto d'esercizio</b>		<b>(1.457.754)</b>	<b>(273.930)</b>

**Conto economico complessivo***valori in unità di euro*

	Note	2017	2016
<b>Risultato netto d'esercizio</b>		<b>(1.457.756)</b>	<b>(273.930)</b>
<b>Componenti che non saranno riclassificate successivamente nell'utile/(perdita) dell'esercizio, al netto dell'effetto fiscale:</b>			
Utili/(perdite) relativi a benefici attuariali		-	-
<b>Componenti che saranno o potrebbero essere riclassificate successivamente nell'utile/(perdita) dell'esercizio, al netto dell'effetto fiscale:</b>			
Quota efficace delle variazioni di <i>fair value</i> della copertura dei flussi finanziari		-	-
<b>Altre componenti di conto economico complessivo dell'esercizio, al netto degli effetti fiscali</b>			
		-	-
<b>Totale Conto economico complessivo dell'esercizio</b>		<b>(1.457.756)</b>	<b>(273.930)</b>

Nella valutazione del confronto con l'esercizio precedente, si deve tener presente che lo stesso non è significativo in quanto l'attività della Società è cominciata il 01/01/2017.

**Prospetto delle variazioni del Patrimonio Netto**

valori in unità di euro

Patrimonio Netto										
Riserve										
Riserve										
Riserve di valutazione										
	Capitale sociale	Riserva legale	Riserva straordinaria	Riserve diverse	Riserva per var. FV su derivati - Cash Flow Hedge	Riserva per Utili (perdite) attuariali per benefici ai dipendenti	Totale Riserve	Utili (perdite) portati a nuovo	Utile (perdita) d'esercizio	Totale Patrimonio Netto
<b>Saldo al 1 gennaio 2016</b>	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Aumento di capitale (riduzione di capitale)	5.900.000	-	-	-	-	-	-	-	-	5.900.000
Distribuzione dividendi	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Destinazione del risultato netto dell'esercizio precedente	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Altri movimenti	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Utile/(Perdite) complessivo rilevato	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Utile/(Perdita) d'esercizio	-	-	-	-	-	-	-	-	(273.930)	(273.930)
Utili/(Perdite) rilevati direttamente a Patrimonio netto	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
<b>Saldo al 31 dicembre 2016</b>	<b>5.900.000</b>	-	-	-	-	-	-	-	<b>(273.930)</b>	<b>5.626.070</b>
Aumento di capitale (riduzione di capitale)	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Distribuzione dividendi	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Destinazione del risultato netto dell'esercizio precedente	-	-	-	-	-	-	-	(273.930)	273.930	-
Altri movimenti	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Utile/(Perdite) complessivo rilevato	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Utile/(Perdita) d'esercizio	-	-	-	-	-	-	-	-	(1.457.754)	(1.457.754)
Utili/(Perdite) rilevati direttamente a Patrimonio netto	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
<b>Saldo al 31 dicembre 2017</b>	<b>5.900.000</b>	-	-	-	-	-	-	<b>(273.930)</b>	<b>(1.457.754)</b>	<b>4.168.316</b>

## Rendiconto finanziario

valori in unità di euro

	2017	2016
<b>Utile/(perdita) di esercizio</b>	<b>(1.457.754)</b>	<b>(273.930)</b>
Imposte sul reddito	-	-
Ammortamenti	734.298	-
(Plusvalenze)/Minusvalenze da alienazione	20.175	-
Variazione delle rimanenze	(744.286)	-
Variazione dei crediti commerciali	(6.206.395)	-
Variazione dei debiti commerciali	6.529.062	44.232
Variazione imposte correnti e differite	-	-
Variazione delle altre attività	2.638.764	(6.242.206)
Variazione delle altre passività	1.747.707	8.460
Interessi pagati/(incassati)	96.384	-
<b>FLUSSO DI CASSA NETTO GENERATO/(ASSORBITO) DA ATTIVITA' OPERATIVA</b>	<b>4.815.709</b>	<b>(6.189.514)</b>
Investimenti in immobili, impianti e macchinari	(3.357.032)	-
Investimenti in attività immateriali	(2.410.229)	-
Investimenti in partecipazioni	(140.160)	-
<b>Investimenti al lordo dei contributi</b>	<b>(5.907.421)</b>	-
<b>FLUSSO DI CASSA NETTO GENERATO/(ASSORBITO) DA ATTIVITA' DI INVESTIMENTO</b>	<b>(5.907.421)</b>	-
Erogazione e rimborso di finanziamenti a medio/lungo termine	1.141.925	-
Erogazione e rimborso di finanziamenti a breve termine	4.710.965	-
Variazione delle attività finanziarie	(3.603.180)	-
Variazione delle passività finanziarie	-	1.200.000
Proventi/oneri che non generano flussi di cassa	(96.384)	-
Variazioni patrimonio netto	-	5.900.000
<b>FLUSSO DI CASSA NETTO GENERATO/(ASSORBITO) DA ATTIVITA' FINANZIARIA</b>	<b>2.153.326</b>	<b>7.100.000</b>
Flusso di cassa complessivo generato/(assorbito) nell'esercizio	(396.140)	636.555
Disponibilità liquide a inizio periodo	636.555	-
Disponibilità liquide a fine periodo	240.415	636.555

## NOTE ESPLICATIVE

### NOTE ESPLICATIVE AL BILANCIO

#### 1 Premessa

Busitalia Campania S.p.A. (nel seguito anche la "Società" ovvero "Busitalia Campania") è una società operante nell'ambito del bacino di Salerno, organizzata secondo l'ordinamento giuridico della Repubblica Italiana. La Società ha la propria sede sociale in Roma.

La Società è soggetta alla direzione e coordinamento di Ferrovie dello Stato Italiane S.p.A.

La pubblicazione del presente bilancio è stata autorizzata dal Consiglio di Amministrazione in data 19 febbraio 2018 e lo stesso sarà sottoposto all'Assemblea per l'approvazione ed il successivo deposito, entro i termini previsti dalla legge. L'Assemblea ha il potere di apportare modifiche al presente bilancio.

La società KPMG S.p.A. è incaricata della revisione legale dei conti.

#### 2 Criteri di redazione del bilancio

Il presente bilancio relativo all'esercizio chiuso al 31 dicembre 2017 è stato predisposto in conformità ai principi contabili internazionali (*International Accounting Standards* - IAS e *International Financial Reporting Standards* - IFRS) emanati dall'*International Accounting Standards Board* (IASB), e alle interpretazioni emesse dall'*IFRS Interpretations Committee* (IFRIC) e dallo *Standing Interpretations Committee* (SIC), riconosciuti nell'Unione Europea ai sensi del regolamento (CE) n. 1606/2002 e in vigore alla chiusura dell'esercizio (l'insieme di tutti i principi e le interpretazioni di riferimento sopraindicati sono di seguito definiti "EU-IFRS"). Occorre in particolare segnalare che la Società si è avvalsa della facoltà prevista dal Decreto Legislativo 28 febbraio 2005, n. 38, che disciplina l'esercizio delle opzioni previste dal Regolamento Europeo n. 1606/2002 in materia di principi contabili internazionali. In particolare, ai sensi degli articoli 3 e 4 del suddetto decreto legislativo, la Società ha applicato gli EU-IFRS per la redazione del bilancio di esercizio a partire dall'esercizio chiuso al 31 dicembre 2016.

La valuta funzionale della Società è l'euro, base di presentazione del bilancio, che rappresenta la moneta corrente con cui la Società opera principalmente; tutti gli importi inclusi nelle tabelle delle seguenti note, salvo ove diversamente indicato, sono espressi in migliaia di euro.

Il bilancio è costituito dalla Situazione patrimoniale-finanziaria, dal Conto economico, dal Conto economico complessivo, dal Prospetto delle variazioni del patrimonio netto, dal Rendiconto finanziario e dalle relative Note Esplicative; in dettaglio:

- la Situazione patrimoniale - finanziaria è stata predisposta classificando le attività e le passività secondo il criterio "corrente/non corrente" con specifica separazione, se presenti, delle attività/passività classificate come possedute per la vendita o incluse in un gruppo in dismissione classificato come posseduto per la vendita;
- il Conto economico è stato predisposto classificando i costi per natura con separata evidenza, se presenti, del risultato netto delle *continuing operation* e di quello delle *discontinued operation*;

- il Conto economico complessivo comprende, oltre al risultato d'esercizio, le altre variazioni delle voci di patrimonio netto riconducibili a operazioni non poste in essere con gli azionisti della Società;
- il Prospetto delle variazioni del Patrimonio netto fornisce separata evidenza del risultato di esercizio e di ogni altra variazione non transitata a Conto economico;
- il Rendiconto finanziario è stato predisposto esponendo i flussi finanziari derivanti dalle attività operative secondo il metodo indiretto.

La Relazione finanziaria è inoltre accompagnata dalla Relazione sulla Gestione che correda il bilancio di esercizio.

Il presente bilancio è stato redatto nel presupposto della continuità aziendale, in quanto gli Amministratori hanno verificato l'insussistenza di indicatori di carattere finanziario, gestionale o altro genere che potessero segnalare criticità circa la capacità della Società di far fronte alle proprie obbligazioni nel prevedibile futuro e in particolare nei prossimi 12 mesi. Ciò, anche considerando l'avvenuta emissione della determina del Commissario n. 249 del 22 dicembre 2017, con la quale è stata disposta l'indizione della gara per il bacino di Salerno, del quale la Società risulta *incumbent*. Le modalità di gestione della gara (al momento limitata alla fase di pre qualifica) non comportano infatti riflessi sulla continuità aziendale, stante che al momento non sono noti gli elementi essenziali relativi alle modalità di svolgimento del servizio, compreso il testo del relativo contratto, nonché le informazioni relative ai beni essenziali ed alle modalità di subentro all'attuale *incumbent*, tutte informazioni che saranno contenute nella lettera di invito. Inoltre, il percorso previsto per il completamento della procedura di gara esclude che la stessa possa portare alla stipula del nuovo contratto di servizio prima della fine dell'esercizio 2019.

La descrizione delle modalità attraverso le quali la Società gestisce i rischi finanziari è contenuta nella successiva Nota - Gestione dei rischi finanziari.

Il bilancio è stato predisposto sulla base del criterio convenzionale del costo storico salvo che per i casi in cui è obbligatoria l'applicazione del criterio del *fair value*.

### **3 Principi contabili applicati**

Di seguito sono brevemente riportati i principi contabili e i criteri di valutazione più significativi utilizzati per la redazione del bilancio civilistico.

#### **Immobili, impianti e macchinari**

Gli immobili, impianti e macchinari sono iscritti al costo d'acquisto o di produzione, al netto degli ammortamenti accumulati e delle eventuali perdite di valore. Il costo d'acquisto o di produzione include gli oneri direttamente sostenuti per predisporre le attività al loro utilizzo, nonché eventuali oneri di smantellamento e di rimozione che verranno sostenuti conseguentemente a obbligazioni contrattuali che richiedano di riportare il bene nelle condizioni originarie. Gli oneri finanziari direttamente attribuibili all'acquisizione, costruzione o produzione di attività qualificate, vengono capitalizzati e ammortizzati sulla base della vita utile del bene cui fanno riferimento. I costi per migliorie, ammodernamento e trasformazione aventi natura incrementativa delle attività materiali sono rilevati all'attivo patrimoniale.

Gli oneri sostenuti per le manutenzioni e le riparazioni di natura ordinaria sono direttamente imputati a conto economico quando sostenuti. La capitalizzazione dei costi inerenti l'ampliamento, ammodernamento o miglioramento degli elementi strutturali di proprietà o in uso da terzi è effettuata nei limiti in cui essi rispondono ai requisiti per essere separatamente

classificati come attività o parte di un'attività, applicando il criterio del *component approach*, secondo il quale ciascuna componente suscettibile di un'autonoma valutazione della vita utile e del relativo valore deve essere trattata individualmente.

L'ammortamento viene calcolato in modo sistematico e costante sulla base delle aliquote ritenute rappresentative della vita utile economico-tecnica stimata dei cespiti.

La vita utile delle immobilizzazioni materiali e il loro valore residuo sono rivisti e aggiornati, ove necessario, almeno alla chiusura di ogni esercizio. I terreni sono ammortizzati solo per la parte relativa agli oneri di bonifica capitalizzati.

Le aliquote di ammortamento applicate sono rapportate alla vita utile residua per singolo cespite del valore netto contabile, eventualmente rivalutato, conferito con il ramo d'azienda in continuità contabile.

### **Attività immateriali**

Le attività immateriali sono costituite da elementi non monetari, identificabili e privi di consistenza fisica, controllabili e atti a generare benefici economici futuri. Tali elementi sono rilevati al costo di acquisto e/o di produzione, comprensivo delle spese direttamente attribuibili per predisporre l'attività al suo utilizzo, al netto degli ammortamenti cumulati (ad eccezione delle Attività immateriali a vita utile indefinita) e delle eventuali perdite di valore. Gli eventuali interessi passivi, maturati durante e per lo sviluppo delle immobilizzazioni immateriali, sono considerati parte del costo di acquisto. L'ammortamento ha inizio nel momento in cui l'attività è disponibile all'uso ed è ripartito sistematicamente in relazione alla residua possibilità di utilizzazione della stessa, e cioè sulla base della stimata vita utile. In particolare, nell'ambito della società, sono identificabili le seguenti principali attività immateriali:

#### *(a) Avviamento*

L'avviamento rappresenta la differenza fra il costo sostenuto per l'acquisizione di un'attività aziendale e il valore corrente delle relative attività e passività identificabili acquisite al momento dell'acquisizione. L'avviamento è classificato come attività immateriale a vita utile indefinita e, pertanto, non viene assoggettato ad ammortamento sistematico bensì a valutazione almeno annuale volta a individuare eventuali perdite di valore (*Impairment test*). Non è consentito il ripristino di valore dell'avviamento nel caso di una precedente svalutazione per perdite di valore.

Ai fini della conduzione dell'*impairment test* l'avviamento acquisito in un'aggregazione aziendale è allocato sulle singole *Cash Generating Unit* (CGU) o a gruppi di CGU che si prevede beneficino delle sinergie della aggregazione, coerentemente con il livello minimo al quale tale avviamento viene monitorato all'interno della Società.

### **Riduzione di valore delle attività immateriali e materiali**

#### *(a) Attività (immateriali e materiali) a vita utile definita*

A ciascuna data di riferimento del bilancio è effettuata una verifica volta ad accertare se vi sono indicazioni che le immobilizzazioni materiali e immateriali possano avere subito una riduzione di valore. A tal fine si considerano sia fonti interne che esterne di informazione. Relativamente alle prime (fonti interne) si considerano: l'obsolescenza o il deterioramento fisico dell'attività, eventuali cambiamenti significativi nell'uso dell'attività e l'andamento economico

dell'attività rispetto a quanto previsto. Per quanto concerne le fonti esterne si considerano: l'andamento dei prezzi di mercato delle attività, eventuali discontinuità tecnologiche, di mercato o normative, l'andamento dei tassi di interesse di mercato o del costo del capitale utilizzato per valutare gli investimenti.

Nel caso sia identificata la presenza di tali indicatori si procede alla stima del valore recuperabile delle suddette attività, imputando l'eventuale svalutazione rispetto al relativo valore di libro a conto economico. Il valore recuperabile di un'attività è rappresentato dal maggiore tra il *fair value*, al netto dei costi accessori di vendita, e il relativo valore d'uso, intendendosi per quest'ultimo il valore attuale dei flussi finanziari futuri stimati per tale attività. Nel determinare il valore d'uso, i flussi finanziari futuri attesi sono attualizzati utilizzando un tasso di sconto al lordo delle imposte che riflette le valutazioni correnti di mercato del costo del denaro, rapportato al periodo dell'investimento e ai rischi specifici dell'attività. Per un'attività che non genera flussi finanziari ampiamente indipendenti, il valore recuperabile è determinato in relazione alla *cash generating unit* cui tale attività appartiene.

Una perdita di valore è riconosciuta a conto economico qualora il valore di iscrizione dell'attività, o della relativa *cash generating unit* a cui la stessa è allocata, sia superiore al suo valore recuperabile. Le riduzioni di valore di *cash generating unit* sono imputate in primo luogo a riduzione del valore contabile dell'eventuale avviamento attribuito alla stessa e, quindi, a riduzione delle altre attività, in proporzione al loro valore contabile e nei limiti del relativo valore recuperabile. Se vengono meno i presupposti per una svalutazione precedentemente effettuata, il valore contabile dell'attività è ripristinato con imputazione al conto economico, nei limiti del valore netto di carico che l'attività in oggetto avrebbe avuto se non fosse stata effettuata la svalutazione e fossero stati effettuati i relativi ammortamenti.

### **Partecipazioni in imprese controllate, collegate, a controllo congiunto e altre partecipazioni**

Le partecipazioni in imprese controllate, collegate e a controllo congiunto sono valutate al costo rettificato per le perdite durevoli di valore.

Le partecipazioni detenute dall'impresa, non di controllo né di collegamento, che non siano quotate in un mercato attivo e per le quali l'impiego di un opportuno modello di valutazione non risulti attendibile sono valutate, comunque, al costo.

Nel caso di partecipazioni valutate al costo, si procede ad una svalutazione con impatto al conto economico laddove siano individuate perdite durevoli di valore. Qualora vengano meno le cause che hanno indotto la svalutazione è necessario ripristinare il valore fino alla concorrenza, al massimo, del costo originario. Tale ripristino viene iscritto a conto economico.

### **Strumenti Finanziari**

La Società classifica le attività finanziarie nelle seguenti categorie:

- attività al *fair value* con contropartita al conto economico;
- crediti e finanziamenti;
- attività finanziarie detenute fino a scadenza;
- attività finanziarie disponibili per la vendita.

Il *management* determina la classificazione delle stesse al momento della loro prima iscrizione.

*(a) Attività finanziarie con contropartita al conto Economico*

Tale categoria include le attività finanziarie acquisite a scopo di negoziazione a breve termine, gli strumenti derivati, per i quali si rimanda al paragrafo successivo, e le attività designate come tali al momento della loro iscrizione. Il *fair value* di tali strumenti viene determinato facendo riferimento al valore di mercato (*bid price*) alla data di chiusura del periodo oggetto di rilevazione: nel caso di strumenti non quotati lo stesso viene determinato attraverso tecniche finanziarie di valutazione comunemente utilizzate. Le variazioni di *fair value* degli strumenti appartenenti a tale categoria vengono immediatamente rilevate a conto economico.

La classificazione tra corrente e non corrente riflette le attese del *management* circa la loro negoziazione: sono incluse tra le attività correnti quelle il cui realizzo è atteso entro i 12 mesi o quelle identificate come detenute a scopo di negoziazione.

*(b) Crediti e finanziamenti*

In tale categoria sono incluse le attività non rappresentate da strumenti derivati e non quotate in un mercato attivo, dalle quali sono attesi pagamenti fissi o determinabili. Tali attività sono inizialmente rilevate al *fair value* e, successivamente, valutate al costo ammortizzato sulla base del metodo del tasso di interesse effettivo. Qualora vi sia una obiettiva evidenza di indicatori di perdite di valore, il valore delle attività viene ridotto in misura tale da risultare pari al valore scontato dei flussi ottenibili in futuro: le perdite di valore determinate attraverso *impairment test* sono rilevate a conto economico. Qualora nei periodi successivi vengano meno le motivazioni delle precedenti svalutazioni, il valore delle attività viene ripristinato fino a concorrenza del valore che sarebbe derivato dall'applicazione del costo ammortizzato qualora non fosse stato effettuato l'*impairment*. Tali attività sono classificate come attività correnti, salvo che per le quote con scadenza superiore ai 12 mesi, che vengono incluse tra le attività non correnti.

La società cede parte dei propri crediti commerciali attraverso operazioni di factoring. Tali operazioni possono essere prosolvendo o pro-soluto. Le cessioni pro-soluto operate dalla società rispettano i requisiti richiesti dallo IAS 39 per l'eliminazione dalla situazione patrimoniale delle attività, dato che sono stati sostanzialmente trasferiti i rischi e benefici. I corrispettivi delle cessioni pro soluto spettanti al cessionario sono indicati negli "altri costi operativi". Per le operazioni che però non rispettano i requisiti previsti dallo IAS 39, quali le cessioni pro solvendo, i crediti rimangono iscritti nella situazione patrimoniale della società, sebbene siano stati legalmente ceduti, e una passività finanziaria di pari importo è contabilizzata nel bilancio separato. I corrispettivi delle cessioni pro-solvendo spettanti al cessionario sono indicati fra gli oneri finanziari

### **Disponibilità liquide e mezzi equivalenti**

Le disponibilità liquide comprendono la cassa e i depositi bancari disponibili e le altre forme di investimento a breve termine, con scadenza all'origine uguale o inferiore ai tre mesi. Alla data del bilancio, gli scoperti di conto corrente sono classificati tra i debiti finanziari nelle passività correnti nella situazione patrimoniale – finanziaria.

### **Finanziamenti, debiti commerciali e altre passività finanziarie**

I finanziamenti, i debiti commerciali e le altre passività finanziarie sono inizialmente iscritti al *fair value*, al netto dei costi accessori di diretta imputazione, e successivamente sono valutati al costo ammortizzato, applicando il criterio del tasso di interesse effettivo. Se vi è un cambiamento nella stima dei flussi di cassa attesi, il valore delle passività è ricalcolato per riflettere tale cambiamento sulla base del valore attuale dei nuovi flussi di cassa attesi e del tasso interno effettivo determinato inizialmente. I finanziamenti, i debiti commerciali e le altre passività finanziarie sono classificati fra le passività correnti, salvo quelli che hanno una scadenza contrattuale oltre i dodici mesi rispetto alla data di bilancio e quelli per i quali la società abbia un diritto incondizionato a differire il loro pagamento per almeno dodici mesi dopo la data di riferimento. I finanziamenti, i debiti commerciali e le altre passività finanziarie sono rimossi dal bilancio al momento della loro estinzione e quando la società abbia trasferito tutti i rischi e gli oneri relativi allo strumento stesso.

### **Benefici ai dipendenti**

I benefici a breve termine sono rappresentati da salari, stipendi, relativi oneri sociali, indennità sostitutive di ferie e incentivi corrisposti sotto forma di *bonus* pagabile nei dodici mesi dalla data del bilancio. Tali benefici sono contabilizzati quali componenti del costo del personale nel periodo in cui è prestata l'attività lavorativa.

### **Ricavi**

I ricavi sono rilevati nella misura in cui è probabile che alla società affluiranno dei benefici economici e il loro ammontare può essere determinato in modo attendibile, tenendo conto del valore di eventuali resi, abbuoni, sconti commerciali e premi attinenti la quantità.

I ricavi per prestazioni di servizi sono rilevati a conto economico con riferimento allo stadio di completamento del servizio e solo quanto il risultato della prestazione può essere attendibilmente stimato.

### **Riconoscimento dei costi**

I costi sono riconosciuti quando sono relativi a beni e servizi acquistati o consumati nell'esercizio.

### **Imposte sul reddito**

Le imposte correnti sono determinate in base alla stima del reddito imponibile della Società e in conformità alla vigenti normative fiscali. Le imposte anticipate, relative alle perdite fiscali pregresse, sono riconosciute nella misura in cui è probabile che sia disponibile un reddito imponibile futuro a fronte del quale le stesse possano essere recuperate. Le imposte anticipate e differite sono determinate utilizzando le aliquote fiscali che si prevede saranno applicabili negli esercizi nei quali le differenze saranno realizzate o estinte.

Le imposte correnti, le imposte anticipate e differite sono rilevate nel conto economico, ad eccezione di quelle relative a voci rilevate tra le altre componenti del conto economico complessivo o direttamente addebitate o accreditate a patrimonio netto. In questi ultimi casi le imposte differite sono rilevate, rispettivamente alla voce "Effetto fiscale" relativo

alle altre componenti del conto economico complessivo e direttamente al patrimonio netto. Le imposte anticipate e differite sono compensate quando le stesse sono applicate dalla medesima autorità fiscale, vi è un diritto legale di compensazione ed è attesa una liquidazione del saldo netto.

Le altre imposte non correlate al reddito, come le imposte indirette e le tasse, sono incluse nella voce di conto economico "Altri costi operativi".

### **Aggregazioni Aziendali**

Nell'IFRS 3 le aggregazioni di imprese sono definite come "unione di entità o attività aziendali distinte in un'unica entità tenuta alla redazione del bilancio".

Un'aggregazione aziendale può essere effettuata con modalità diverse determinate da motivi legali, fiscali o di altro genere. Può inoltre comportare l'acquisto, da parte di un'entità, del capitale di un'altra entità, l'acquisto dell'attivo netto di un'altra entità, l'assunzione delle passività di un'altra entità o l'acquisto di parte dell'attivo netto di un'altra entità che, aggregata, costituiscono una o più attività aziendali. L'aggregazione può essere realizzata tramite l'emissione di strumenti rappresentativi di capitale, il trasferimento di denaro, di altre disponibilità liquide o di altre attività, oppure tramite una loro combinazione. L'operazione può avvenire tra i soci delle entità che si aggregano o tra un'entità e i soci di un'altra entità. Può comportare la costituzione di una nuova entità che controlli le entità che partecipano all'aggregazione o l'attivo netto trasferito oppure la ristrutturazione di una o più entità che partecipano all'aggregazione.

Le *business combination* sono contabilizzate secondo il *purchase method*. Tale metodologia presuppone che il prezzo dell'acquisizione debba essere riflesso sul valore dei beni dell'entità acquisita e tale attribuzione deve avvenire al *fair value* (delle attività e delle passività) e non ai loro valori contabili. L'eventuale differenza residuale (positiva) costituisce l'Avviamento.

Con riferimento alle operazioni tra entità sottoposte a controllo comune ("*Business combination under common control*"), fattispecie esclusa dall'ambito di applicazione dell'IFRS 3 e non disciplinata da altri principi contabili IFRS, in assenza di tale disciplina, tali operazioni vengono rilevate tenendo conto di quanto previsto dallo IAS 8, ovvero del concetto di rappresentazione attendibile e fedele dell'operazione e da quanto previsto dall'OPI 1 (orientamenti preliminari di Assirevi in tema di IFRS).

### **PRINCIPI CONTABILI, EMENDAMENTI E INTERPRETAZIONI DI PRIMA ADOZIONE**

Di seguito i nuovi principi contabili internazionali IAS/IFRS che hanno trovato applicazione a partire dal 1° gennaio 2017.

#### **Emendamenti allo IAS 12 – *Income tax***

Il 19 gennaio 2016 lo IASB ha pubblicato alcune modifiche allo IAS 12 *Income Tax*. Il documento "*Recognition of Deferred Tax Assets for Unrealised Losses (Amendments to IAS 12)*" mira a chiarire come contabilizzare le attività fiscali differite relative a strumenti di debito misurati al *fair value*. Le modifiche si applicano ai bilanci relativi agli esercizi che hanno inizio il 1° gennaio 2017 o successivamente. L'applicazione degli emendamenti non ha comportato, per la natura degli stessi e/o per l'ambito di applicazione, effetti degni di nota sul presente bilancio.

### **Emendamenti allo IAS 7 – *Statement of Cash Flows***

Il 29 gennaio 2016 lo IASB ha pubblicato alcune modifiche allo IAS 7 *Statement of cash flows*. Il documento *Disclosure initiative (Amendments to IAS 7)* ha lo scopo di migliorare la presentazione e la divulgazione delle informazioni nelle relazioni finanziarie e di risolvere alcune delle criticità segnalate dagli operatori. Le modifiche introducono nuove *disclosure* per le variazioni di passività ed attività derivanti da attività di finanziamento. Il principio si applica ai bilanci relativi agli esercizi che hanno inizio il 1° gennaio 2017 o successivamente. Si fa presente che la modifica dello IAS 7 non ha trovato applicazione in quanto non ci sono fattispecie riconducibili allo stesso.

### **PRINCIPI CONTABILI, EMENDAMENTI E INTERPRETAZIONI DI RECENTE OMOLOGAZIONE DA PARTE DELL'UNIONE EUROPEA**

Alla data di redazione del presente bilancio annuale gli organi competenti dell'Unione Europea hanno concluso il processo di omologazione necessario per l'adozione dei principi contabili ed emendamenti di cui nel seguito. Con riferimento ai principi applicabili per la società si è deciso di non esercitare l'opzione che prevede l'adozione anticipata, ove prevista.

### **Stima degli effetti dell'adozione dell'IFRS 15 e dell'IFRS 9**

La società, che dovrà adottare l'IFRS 15 Ricavi provenienti da contratti con i clienti e l'IFRS 9 Strumenti finanziari a partire dal 1° gennaio 2018, ha analizzato gli effetti della prima applicazione di tali principi sul bilancio d'esercizio. La stima di tali effetti sul patrimonio netto della società al 31 dicembre 2017 si basa sulle valutazioni effettuate fino ad ora che hanno evidenziato quanto segue:

- per quanto concerne l'IFRS 15, la società non si aspetta impatti significativi sulla rilevazione, quantificazione e valutazione dei ricavi dalla clientela;
- per quanto concerne l'IFRS 9, la società non prevede effetti significativi sulla situazione economico, patrimoniale e finanziaria.

Si fa presente che gli effetti reali dell'adozione dei suddetti principi al 1° gennaio 2018 potranno cambiare in quanto:

- la società non ha ancora completato la verifica e la valutazione dei controlli sui suoi nuovi sistemi informativi; e
- i nuovi criteri di valutazione potrebbero subire delle modifiche fino alla presentazione del primo bilancio d'esercizio della società dell'esercizio che comprende la data di prima applicazione.

### **IFRS 15 – *Revenue from Contracts with Customers* ed Emendamenti**

Il 28 maggio 2014 lo IASB e il FASB hanno pubblicato, nell'ambito del programma di convergenza IFRS-US GAAP, lo standard IFRS 15 "*Revenue from Contracts with Customers*". Tale documento è stato adottato dall'Unione Europea con il Regolamento n.1905 del 22 settembre 2016. Il principio rappresenta un unico e completo *framework* per la rilevazione dei ricavi e stabilisce le disposizioni da applicare a tutti i contratti con la clientela (ad eccezione dei contratti che rientrano nell'ambito degli *standards* sul *leasing*, sui contratti assicurativi e sugli strumenti finanziari). L'IFRS 15 sostituisce i precedenti *standards* sui ricavi: lo IAS 18 *Revenue* e lo IAS 11 *Construction Contracts*, oltre che le interpretazioni IFRIC 13 *Customer Loyalty Programmes*, IFRIC 15 *Agreements for the Construction of Real Estate*, IFRIC 18 *Transfers of Assets from Customers* e SIC-31 *Revenue—Barter Transactions Involving Advertising Services*. Il nuovo modello per la

rilevazione dei ricavi previsto dall'IFRS 15 (*five steps model*) prevede che i ricavi debbano essere rilevati al trasferimento del controllo di beni o servizi al cliente (e non più al trasferimento sostanziale dei rischi e benefici) ed al corrispettivo cui l'entità ritiene di avere diritto (quindi non più al *fair value*). Inoltre, il 12 aprile 2016 lo IASB ha pubblicato alcuni chiarimenti relativamente all'IFRS 15 *Revenue from Contracts with Customers*. Il nuovo *standard*, anche a seguito dell'*Amendment* pubblicato dallo IASB l'11 settembre 2015, è applicabile ai bilanci relativi agli esercizi che hanno inizio il 1° gennaio 2018 o successivamente. E' comunque consentita l'applicazione anticipata.

### **IFRS 9 – Financial instruments**

Il 24 luglio 2014 lo IASB ha pubblicato la versione finale dell'IFRS 9 "Strumenti finanziari". Tale documento è stato adottato dall'Unione Europea con il Regolamento n.2067 del 22 novembre 2016. Il documento accoglie i risultati del progetto dello IASB volto alla sostituzione dello IAS 39 e supera tutte le versioni dell'IFRS 9 precedentemente emesse in tema di classificazione e valutazione, *derecognition, impairment, e hedge accounting*. Tra le principali novità si ricorda che in tema di classificazione e valutazione occorre considerare il *business model* utilizzato per gestire le attività e passività finanziarie e le caratteristiche dei flussi di cassa finanziari. Inoltre il principio introduce nuovi aspetti per la valutazione delle perdite sui crediti (*expected credit losses*) ed un nuovo modello di *hedge accounting*. Il nuovo *standard* è applicabile ai bilanci relativi agli esercizi che hanno inizio il 1° gennaio 2018 o successivamente. E' comunque consentita l'applicazione anticipata.

### **IFRS 16 – Leases**

Il 13 gennaio 2016 lo IASB ha pubblicato il nuovo standard IFRS 16 *Leases*, che sostituisce lo IAS 17. Tale documento è stato adottato dall'Unione Europea mediante la pubblicazione dello stesso in data 9 novembre 2017. L'IFRS 16 si applica ai bilanci relativi agli esercizi che hanno inizio il 1° gennaio 2019 o successivamente. Il nuovo principio elimina di fatto la differenza nella contabilizzazione del *leasing* operativo e finanziario pur in presenza di elementi che consentono di semplificarne l'applicazione ed introduce il concetto di controllo all'interno della definizione di *leasing*. In particolare per determinare se un contratto rappresenti o meno un *leasing*, l'IFRS 16 richiede di verificare se il locatario abbia o meno il diritto di controllare l'utilizzo di una determinata attività per un determinato periodo di tempo. E' consentita un'applicazione anticipata per le entità che applicano anche l'IFRS 15 *Revenue from Contracts with Customers*. La valutazione degli impatti che si determineranno con l'entrata in vigore di tale principio è in corso di analisi attraverso gruppi di lavoro appositamente costituiti.

### **Emendamenti all'IFRS 4 – Insurance Contracts**

Il 12 settembre 2016 lo IASB ha emesso alcune modifiche all'IFRS 4 – "Contratti assicurativi". Gli emendamenti hanno l'obiettivo di risolvere le incongruenze derivanti dalle diverse date di entrata in vigore dell'IFRS 9 e dell'IFRS 4.

## **PRINCIPI CONTABILI, EMENDAMENTI ED INTERPRETAZIONI NON ANCORA OMOLOGATI DA PARTE DELL'UNIONE EUROPEA**

Alla data di redazione del presente bilancio annuale gli organi competenti dell'Unione Europea non hanno ancora concluso il processo di omologazione necessario per l'adozione dei principi contabili ed emendamenti di cui nel seguito. La valutazione degli eventuali impatti che tali principi, emendamenti ed interpretazioni avranno sul Bilancio e sulle Situazioni economiche, patrimoniali e finanziarie è in corso di analisi.

### **IFRS 14 – *Regulatory Deferral Accounts***

Il 30 gennaio 2014 lo IASB ha pubblicato l'IFRS 14 "*Regulatory Deferral Accounts*", l'interim standard relativo al progetto *Rate-regulated activities*. L'IFRS 14 consente, solo alle entità che adottano gli IFRS per la prima volta, di continuare a rilevare gli importi relativi alla *rate regulation* secondo i precedenti principi contabili adottati. Al fine di migliorare la comparabilità con le entità che già applicano gli IFRS e che non rilevano tali importi, lo standard richiede che l'effetto della *rate regulation* debba essere presentato separatamente dalle altre voci. L'IFRS 14 sarebbe applicabile ai bilanci relativi agli esercizi che hanno inizio il 1° gennaio 2016 o successivamente; è consentita l'applicazione anticipata. Tuttavia, si precisa che ad oggi la Commissione Europea ha deciso di sospendere l'*Endorsement Process* in attesa dell'emissione del principio contabile definitivo da parte dello IASB.

### **Emendamenti all'IFRS 10 – *Consolidated financial statements* e allo IAS 28 – *Investments in associates and joint venture***

L'11 settembre 2014 lo IASB ha pubblicato "*Sale or Contribution of Assets between an Investor and its Associate or Joint Venture (Amendments to IFRS 10 and IAS 28)*", con lo scopo di risolvere un conflitto tra lo IAS 28 e l'IFRS 10. Le modifiche stabiliscono che, in caso di vendita/conferimento di *asset* a una *joint venture* o a una collegata, o di vendita di interessenze partecipative che determinano la perdita di controllo, mantenendo il controllo congiunto o l'influenza notevole sulla collegata o *joint venture*, l'ammontare dell'utile (perdita) rilevato dipende dal fatto se gli *asset* o la partecipazione rappresentano, o meno, un *business* secondo quanto previsto dall'IFRS 3 "Aggregazioni aziendali". In particolare se gli *asset*/partecipazione costituiscono un *business*, l'eventuale utile/(perdita) deve essere rilevato integralmente; se gli *asset*/partecipazione non costituiscono un *business*, l'eventuale utile/(perdita) deve essere rilevato soltanto per la quota di competenza degli azionisti terzi della collegata o della *joint venture*, che rappresentano le controparti della transazione. Nel dicembre 2015 lo IASB ha pubblicato l'*Amendment* che differisce a tempo indeterminato l'entrata in vigore delle modifiche all'IFRS 10 e IAS 28.

### **Emendamenti all'IFRS 2 – *Classification and measurement of Share-based payment transactions***

Il 20 giugno 2016 lo IASB ha emesso alcune modifiche all'IFRS 2 – "Pagamenti basati su azioni". Tale documento ha l'obiettivo di chiarire la contabilizzazione di alcuni tipi di operazioni con pagamento basato su azioni. Le modifiche si applicano ai bilanci relativi agli esercizi che hanno inizio il 1° gennaio 2018 o successivamente, è tuttavia consentita un'applicazione anticipata. L'omologazione da parte dell'UE è prevista nel primo trimestre del 2018.

### **Ciclo annuale di miglioramenti agli IFRS 2014-2016**

L'8 dicembre 2016 lo IASB ha pubblicato il documento "*Annual Improvements to IFRS Standards 2014-2016 Cycle*". Le modifiche introdotte, rientranti nell'ordinaria attività di razionalizzazione e di chiarimento dei principi contabili

internazionali, riguardano i seguenti principi: IFRS 1 *First-time adoption of international financial reporting standards*, IFRS 12 *Disclosure of interests in other entities* e IAS 28 *Investments in associates and joint venture*.

#### **IFRIC 22 – Foreign Currency Transactions and Advance Consideration**

L'8 dicembre 2016 lo IASB ha pubblicato l'interpretazione IFRIC 22 – "*Foreign Currency Transactions and Advance Consideration*", al fine di chiarire la corretta contabilizzazione delle transazioni che includono un anticipo sui corrispettivi in valuta estera. L'IFRIC 22 si applica ai bilanci relativi agli esercizi che hanno inizio il 1° gennaio 2018 o successivamente; è consentita l'applicazione anticipata. L'omologazione da parte dell'UE è prevista nel primo trimestre del 2018.

#### **Emendamenti allo IAS 40 – Transfers of Investment Property**

L'8 dicembre 2016 lo IASB ha pubblicato alcune modifiche allo IAS 40 – "*Investment Property*". La modifica chiarisce gli aspetti relativi al trattamento dei trasferimenti da, e verso, investimenti immobiliari. La modifica si applica ai bilanci relativi agli esercizi che hanno inizio il 1° gennaio 2018 o successivamente; è consentita l'applicazione anticipata. L'omologazione da parte dell'UE è prevista nel primo trimestre del 2018.

#### **IFRIC 23 – Uncertainty over Income Tax Treatments**

Il 7 giugno 2017 lo IASB ha pubblicato l'IFRIC 23 *Uncertainty over Income Tax Treatments*. Lo *standard* spiega come rilevare e misurare contabilmente le imposte differite o correnti in presenza di aspetti di incertezza nel trattamento contabile di talune poste, incertezze collegate ai dubbi interpretativi non chiariti dalle *tax authority* di riferimento. L'IFRIC 23 si applica ai bilanci relativi agli esercizi che hanno inizio il 1° gennaio 2019 o successivamente; è consentita l'applicazione anticipata. L'omologazione da parte dell'UE è prevista nel corso del 2018.

#### **Emendamenti all'IFRS 9 - Prepayment features with Negative Compensation**

In data 12 ottobre 2017, lo IASB ha pubblicato l'emendamento all'IFRS 9 Financial Instruments. L'emendamento propone che agli strumenti finanziari con pagamento anticipato, che potrebbe dar esito ad una compensazione negativa, possa essere applicato il metodo del costo ammortizzato o del *fair value through other comprehensive income* a seconda del modello di *business* adottato. L'omologazione da parte dell'UE è prevista nel corso del 2018.

#### **Emendamenti allo IAS 28 - Long-term Interests in Associates and Joint Ventures**

In data 12 ottobre 2017, lo IASB ha pubblicato l'emendamento allo IAS 28 Investment Entities. L'emendamento chiarisce che ai crediti a lungo termine verso una società collegata o *joint venture*, che, nella sostanza, fanno parte dell'investimento netto nella società collegata o *joint venture*, si applica l'IFRS 9. L'emendamento prevede inoltre che l'IFRS 9 sia applicato a tali crediti prima dell'applicazione dello IAS 28, in modo che l'entità non tenga conto di eventuali rettifiche ai *long-term interests* derivanti dall'applicazione del suddetto IAS. L'emendamento si applica ai bilanci relativi agli esercizi che hanno inizio il 1° gennaio 2019 o successivamente; è consentita l'applicazione anticipata.

#### **Ciclo annuale di miglioramenti agli IFRS 2015-2017**

Il 12 dicembre 2017 lo IASB ha pubblicato il documento "*Annual Improvements to IFRS Standards 2015-2017 Cycle*". Le modifiche introdotte, rientranti nell'ordinaria attività di razionalizzazione e di chiarimento dei principi contabili internazionali, riguardano i seguenti principi: IAS 12 *Income Taxes*, IAS 23 *Borrowing Costs* e IFRS 3 *Business Combination*.

## **USO DI STIME E VALUTAZIONI**

La redazione del Bilancio richiede da parte degli amministratori l'applicazione di principi e metodologie contabili che, in talune circostanze, si poggiano su difficili e soggettive valutazioni e stime basate sull'esperienza storica e su assunzioni che sono di volta in volta considerate ragionevoli e realistiche in funzione delle relative circostanze. I risultati finali delle poste di bilancio per la cui attuale determinazione sono state utilizzate le suddette stime e assunzioni, potranno pertanto differire in futuro anche significativamente da quelli riportati nei bilanci, a causa dell'incertezza che caratterizza le assunzioni e le condizioni sulle quali si basano le stime. Le stime e le assunzioni sono riviste periodicamente e gli effetti di ogni variazione sono riflessi a conto economico, qualora la stessa interessi solo l'esercizio. Nel caso in cui la revisione interessi esercizi sia correnti sia futuri, la variazione è rilevata nell'esercizio in cui la revisione viene effettuata e nei relativi esercizi futuri.

Pertanto i risultati che si consuntiveranno potrebbero differire, anche significativamente, da tali stime a seguito di possibili mutamenti dei fattori considerati nella determinazione di tali stime.

Di seguito sono brevemente descritti i principi contabili che richiedono più di altri una maggiore soggettività da parte degli amministratori nell'elaborazione delle stime e per i quali un cambiamento nelle condizioni sottostanti le assunzioni utilizzate potrebbe avere un impatto significativo sui dati finanziari:

### **i) Riduzione di valore delle attività**

Le attività materiali e immateriali con vita definita sono oggetto di verifica al fine di accertare se si sia verificata una riduzione di valore, che va rilevata tramite una svalutazione, quando sussistono indicatori che facciano prevedere difficoltà per il recupero del relativo valore netto contabile tramite l'uso. La verifica dell'esistenza dei suddetti indicatori richiede da parte degli amministratori l'esercizio di valutazioni soggettive basate sulle informazioni disponibili all'interno della società e dal mercato, nonché dall'esperienza storica. Inoltre, qualora venga determinato che possa essersi generata una potenziale riduzione di valore, la società procede alla determinazione della stessa utilizzando tecniche valutative ritenute idonee. La corretta identificazione degli elementi indicatori dell'esistenza di una potenziale riduzione di valore, nonché le stime per la determinazione delle stesse dipendono da fattori che possono variare nel tempo influenzando le valutazioni e stime effettuate dagli amministratori.

### **ii) Ammortamenti**

Il costo delle immobilizzazioni materiali e immateriali è ammortizzato lungo la vita utile stimata dei relativi cespiti. La vita utile economica delle immobilizzazioni della società è determinata dagli amministratori nel momento in cui l'immobilizzazione è stata acquistata; essa è basata sull'esperienza storica per analoghe immobilizzazioni, condizioni di mercato e anticipazioni riguardanti eventi futuri che potrebbero avere impatto sulla vita utile. Pertanto, l'effettiva vita economica può differire dalla vita utile stimata. La società valuta periodicamente i cambiamenti tecnologici e di settore per aggiornare la residua vita utile. Tale aggiornamento periodico potrebbe comportare una variazione nel periodo di ammortamento e quindi anche della quota di ammortamento degli esercizi futuri.

**iii) Imposte**

La contabilizzazione delle imposte differite attive è effettuata sulla base delle aspettative di reddito attese negli esercizi futuri. La valutazione dei redditi attesi ai fini della contabilizzazione delle imposte differite dipende da fattori che possono variare nel tempo e determinare effetti significativi sulla valutazione delle imposte differite attive.

**4 Gestione dei rischi finanziari**

Le attività svolte dalla Società, la espongono a varie tipologie di rischi derivanti dall'utilizzo di strumenti finanziari:

- rischio di credito;
- rischio di liquidità;
- rischio di mercato, nello specifico rischio di tasso di interesse e di cambio.

Nella presente sezione vengono fornite informazioni relative all'esposizione della Società a ciascuno dei rischi elencati in precedenza, gli obiettivi, le politiche e i processi di gestione di tali rischi e i metodi utilizzati per valutarli, nonché la gestione del capitale. Il presente bilancio include inoltre ulteriori informazioni quantitative. La gestione dei rischi della società si focalizza sulla volatilità dei mercati finanziari e cerca di minimizzare potenziali effetti indesiderati sulla *performance* finanziaria ed economica della Società.

**RISCHIO DI CREDITO**

Il rischio di credito deriva principalmente dai crediti finanziari verso la pubblica amministrazione, dai crediti commerciali e dagli investimenti finanziari della Società.

Per il rischio di credito derivante dall'attività di investimento è in vigore una *policy* per l'impiego della liquidità gestita a livello accentrato dalla Capogruppo che definisce:

- i requisiti minimi della controparte finanziaria in termini di merito di credito ed i relativi limiti di concentrazione;
- le tipologie di prodotti finanziari utilizzabili.

Per quanto riguarda la valutazione del rischio di credito dei clienti, la Società è responsabile per la gestione e l'analisi del rischio di tutti i nuovi clienti rilevanti, controlla costantemente la propria esposizione commerciale e finanziaria e monitora l'incasso dei crediti della pubblica amministrazione nei tempi contrattuali prestabiliti.

La seguente tabella riporta l'esposizione al rischio di credito della società al 31 dicembre 2017, confrontata con il saldo al 31 dicembre 2016.

valori in migliaia di euro

	<b>31.12.2017</b>	<b>31.12.2016</b>
Crediti commerciali correnti	6.206	-
Fondo svalutazione	-	-
<b>Crediti commerciali correnti al netto del fondo svalutazione</b>	<b>6.206</b>	-
Attività finanziarie correnti	3.603	-

Fondo svalutazione	-	-
<b>Attività finanziarie correnti al netto del fondo svalutazione</b>	<b>3.603</b>	-
<b>Disponibilità liquide e mezzi equivalenti</b>	<b>240</b>	<b>637</b>
Altre attività correnti	2.475	6.242
Fondo svalutazione	-	-
<b>Altre attività correnti al netto del fondo svalutazione</b>	<b>2.475</b>	<b>6.242</b>
<b>Totale esposizione al netto del fondo svalutazione</b>	<b>12.524</b>	<b>6.879</b>

Le tabelle seguenti riportano l'esposizione al rischio di credito per controparte, in valore assoluto e in valore percentuale, esposte escludendo le disponibilità liquide e mezzi equivalenti:

	<i>valori in migliaia di euro</i>	
	<b>31.12.2017</b>	<b>31.12.2016</b>
Pubblica Amministrazione, Stato Italiano, Regioni	5.261	-
Clienti ordinari	1.207	-
Istituti finanziari	-	-
Altri debitori	5.816	6.242
<b>Totale esposizione al netto del fondo svalutazione</b>	<b>12.284</b>	<b>6.242</b>

	<b>31.12.2017</b>	<b>31.12.2016</b>
Pubblica Amministrazione, Stato Italiano, Regioni	42,83%	0,00%
Clienti ordinari	9,83%	0,00%
Istituti finanziari	0,00%	0,00%
Altri debitori	47,35%	100,00%
<b>Totale esposizione al netto del fondo svalutazione</b>	<b>100,00%</b>	<b>100,00%</b>

Le tabelle seguenti forniscono una ripartizione delle attività finanziarie e dei crediti commerciali al 31 dicembre 2017 e al 31 dicembre 2016, raggruppate per scaduto ed esposte escludendo le disponibilità liquide e mezzi equivalenti:

	<i>valori in migliaia di euro</i>					
	<b>31.12.2017</b>					
	<b>Scaduti da</b>					
	<b>Non scaduti</b>	<b>0-180</b>	<b>180-360</b>	<b>360-720</b>	<b>Oltre 720</b>	<b>Totale</b>
Pubblica Amministrazione, Stato Italiano, Regioni (lordo)	4.667	425	169	-	-	5.261
Fondo Svalutazione	-	-	-	-	-	-
<b>Pubblica Amministrazione, Stato Italiano, Regioni (netto)</b>	<b>4.667</b>	<b>425</b>	<b>169</b>	<b>-</b>	<b>-</b>	<b>5.261</b>
Clienti ordinari (lordo)	555	652	-	-	-	1.207
Fondo Svalutazione	-	-	-	-	-	-

<b>Clienti ordinari (netto)</b>	<b>555</b>	<b>652</b>	-	-	-	<b>1.207</b>
<b>Istituti finanziari</b>	-	-	-	-	-	-
Altri debitori (lordo)	5.098	718	-	-	-	5.816
Fondo Svalutazione	-	-	-	-	-	-
<b>Altri debitori (netto)</b>	<b>5.098</b>	<b>718</b>	-	-	-	<b>5.816</b>
<b>Totale esposizione al netto del fondo svalutazione</b>	<b>10.320</b>	<b>1.795</b>	<b>169</b>	-	-	<b>12.284</b>

31.12.2016

Scaduti da

	Non scaduti	0-180	180-360	360-720	oltre 720	Totale
Pubblica Amministrazione, Stato Italiano, Regioni (lordo)	-	-	-	-	-	-
Fondo Svalutazione	-	-	-	-	-	-
<b>Pubblica Amministrazione, Stato Italiano, Regioni (netto)</b>	-	-	-	-	-	-
Clienti ordinari (lordo)	-	-	-	-	-	-
Fondo Svalutazione	-	-	-	-	-	-
<b>Clienti ordinari (netto)</b>	-	-	-	-	-	-
<b>Istituti finanziari</b>	-	-	-	-	-	-
Altri debitori (lordo)	6.242	-	-	-	-	6.242
Fondo Svalutazione	-	-	-	-	-	-
<b>Altri debitori (netto)</b>	<b>6.242</b>	-	-	-	-	<b>6.242</b>
<b>Totale esposizione al netto del fondo svalutazione</b>	<b>6.242</b>	-	-	-	-	<b>6.242</b>

## RISCHIO DI LIQUIDITÀ

Il rischio di liquidità è il rischio che un'entità abbia difficoltà ad adempiere alle obbligazioni associate a passività finanziarie da regolare consegnando disponibilità liquide o un'altra attività finanziaria. I flussi di cassa, le necessità di finanziamento e la liquidità delle società del Gruppo sono generalmente monitorati e gestiti centralmente sotto il controllo della struttura Finanza della Direzione Centrale Finanza, Controllo e Patrimonio della Capogruppo, con l'obiettivo di garantire un'efficace e efficiente gestione delle risorse finanziarie. La Società ha come obiettivo la prudente gestione del rischio di liquidità originato dalla normale operatività. Questo obiettivo implica il mantenimento di adeguate disponibilità liquide, titoli a breve termine, nonché linee di credito *committed* e *uncommitted*. La Capogruppo si rivolge, infatti, a primari istituti finanziari del sistema bancario, dai quali ha ricevuto linee di credito *uncommitted* concesse per far fronte a esigenze di liquidità dettate principalmente dai ritardi nei trasferimenti dello Stato.

Le scadenze contrattuali delle passività finanziarie, al 31 dicembre 2017 e al 31 dicembre 2016, indicati al lordo degli interessi da versare, sono esposte nella tabella seguente:

valori in migliaia di euro

31/12/2017	Valore contabile	Flussi finanziari contrattuali	6 mesi o meno	6-12 mesi	1-2 anni	2-5 anni	Oltre 5 anni
Prestiti obbligazionari	-	-	-	-	-	-	-
Finanziamenti da banche	-	-	-	-	-	-	-
Debiti verso altri finanziatori	-	-	-	-	-	-	-
Debiti finanziari verso società del Gruppo	1.352	1.352	106	106	380	380	380
Finanziamenti da soci	4.500	4.500	4.500	-	-	-	-
Passività finanziarie	-	-	-	-	-	-	-
<b>Passività finanziarie non derivate</b>	<b>5.852</b>	<b>5.852</b>	<b>4.606</b>	-	-	-	-
<b>Debiti commerciali</b>	<b>6.573</b>	<b>6.573</b>	<b>6.573</b>	-	-	-	-
<b>Passività finanziarie derivate</b>	-	-	-	-	-	-	-

31/12/2016	Valore contabile	Flussi finanziari contrattuali	6 mesi o meno	6-12 mesi	1-2 anni	2-5 anni	Oltre 5 anni
<b>Passività finanziarie non derivate</b>							
Prestiti obbligazionari	-	-	-	-	-	-	-
Finanziamenti da banche	-	-	-	-	-	-	-
Debiti verso altri finanziatori	-	-	-	-	-	-	-
Debiti finanziari verso società del Gruppo	-	-	-	-	-	-	-
Finanziamenti da soci	-	-	-	-	-	-	-
Passività finanziarie	-	-	-	-	-	-	-
<b>Passività finanziarie non derivate</b>	-	-	-	-	-	-	-
<b>Debiti commerciali</b>	<b>44</b>	<b>44</b>	<b>44</b>	-	-	-	-
<b>Passività finanziarie derivate</b>	-	-	-	-	-	-	-

Nelle tabelle seguenti sono riportati i rimborsi delle passività finanziarie e dei debiti commerciali in base alla scadenza entro i 12 mesi, da 1 a 5 anni e oltre i 5 anni:

valori in migliaia di euro

31/12/2017	Valore contabile	Entro 12 mesi	1-5 anni	Oltre 5 anni
<b>Passività finanziarie non derivate</b>				
Prestiti obbligazionari	-	-	-	-
Finanziamenti da banche	-	-	-	-
Debiti verso altri finanziatori	-	-	-	-
Debiti finanziari verso soc. del Gruppo	1.352	211	760	380
Finanziamenti da soci	4.500	4.500	-	-
Passività finanziarie	-	-	-	-
<b>Totale Passività finanziarie non derivate</b>	<b>5.852</b>	<b>4.572</b>	<b>760</b>	<b>380</b>
<b>Debiti commerciali</b>	<b>6.573</b>	<b>6.573</b>	-	-

31/12/2016	Valore contabile	Entro 12 mesi	1-5 anni	Oltre 5 anni
<b>Passività finanziarie non derivate</b>				
Prestiti obbligazionari	-	-	-	-
Finanziamenti da banche	-	-	-	-
Debiti verso altri finanziatori	-	-	-	-
Debiti finanziari verso soc. del Gruppo	-	-	-	-
Finanziamenti da soci	-	-	-	-
Passività finanziarie	-	-	-	-
<b>Totale Passività finanziarie non derivate</b>	-	-	-	-
<b>Debiti commerciali</b>	<b>44</b>	<b>44</b>	-	-

Con riferimento alle tabelle sopra riportate si evidenzia quanto segue:

- la Società ha un debito verso il Socio unico per 4.500 mila euro derivante dall'utilizzo della linea di credito per far fronte alle difficoltà operative emergenti nella dinamica del circolante. Sugli importi erogati maturano interessi alla media del tasso Euribor a 1 (uno) mese e relativo al periodo di utilizzo maggiorati di uno *spread* pari a 180 punti base.
- i debiti finanziari verso società del gruppo sono costituiti da finanziamenti concessi da Fercredit per l'acquisto di autobus.

## RISCHIO DI MERCATO

La Società nello svolgimento della sua attività operativa è esposta a diversi rischi di mercato e, principalmente, è esposta al rischio di oscillazione dei tassi di interesse e in modo minore (connesso pressoché esclusivamente all'andamento del rapporto euro/dollaro con riferimento al prezzo del gasolio) a quella dei tassi di cambio. L'obiettivo della gestione del rischio di mercato è il controllo dell'esposizione delle società a tale rischio entro livelli accettabili, ottimizzando, al tempo stesso, il rendimento degli investimenti. Tale rischio è, inoltre, declinato nelle seguenti componenti: rischio di tasso di interesse e rischio di cambio sotto dettagliati.

### Rischio di tasso di interesse

La Società è esposta principalmente al rischio di tasso di interesse relativo ai finanziamenti passivi di medio e lungo termine indicizzati al tasso variabile.

L'obiettivo comune delle *policy* di Gruppo adottate dalla Società si concretizza nella limitazione delle variazioni dei flussi di cassa associati alle operazioni di finanziamento in essere ed ove possibile, nello sfruttamento delle opportunità di ottimizzazione del costo del debito derivanti dall'indicizzazione del debito a tasso variabile.

La seguente tabella riporta i finanziamenti a tasso variabile e a tasso fisso.

valori in migliaia di euro

	Valore contabile	Flussi finanziari contrattuali	Quota corrente	1 e 2 anni	2 e 5 anni	oltre 5 anni
Tasso variabile	-	-	-	-	-	-
Tasso fisso	-	-	-	-	-	-
<b>Saldo al 31 dicembre 2016</b>	-	-	-	-	-	-
Tasso variabile	5.852	5.852	4.712	380	380	380
Tasso fisso	-	-	-	-	-	-
<b>Saldo al 31 dicembre 2017</b>	<b>5.852</b>	<b>5.852</b>	<b>4.712</b>	<b>380</b>	<b>380</b>	<b>380</b>

### Rischio di cambio

La Società è principalmente attiva nel mercato Italiano, e comunque in paesi dell'area euro pertanto non è esposta al rischio cambio derivante dalla conversione valute.

### GESTIONE DEL CAPITALE PROPRIO

L'obiettivo della Società nell'ambito della gestione del rischio di capitale è principalmente quello di salvaguardare la continuità aziendale in modo da garantire rendimenti all'azionista e benefici agli altri portatori di interesse. La Società si prefigge inoltre l'obiettivo di mantenere una struttura ottimale del capitale in modo da ridurre il costo dell'indebitamento.

### ATTIVITÀ E PASSIVITÀ FINANZIARIE PER CATEGORIA

A complemento dell'informativa sui rischi finanziari, la tabella che segue riporta una riconciliazione tra attività e passività finanziarie, come riportate nella situazione patrimoniale – finanziaria, e categoria di attività e passività finanziarie identificate sulla base dei requisiti dell'IFRS 7:

31 dicembre 2017	Crediti e finanziamenti attivi	Debiti e finanziamenti passivi	di cui derivati di copertura
Crediti commerciali correnti	6.206	-	-
Attività finanziarie correnti	3.603	-	-
Disponibilità liquide	240	-	-
Crediti tributari	-	-	-
Altre attività correnti	3.603	-	-
Finanziamenti a medio/lungo termine	-	1.142	-
Altre passività non correnti	-	-	-
Finanziamenti a breve termine e quota corrente finanziamenti medio/lungo termine	-	4.711	-
Debiti commerciali correnti	-	6.573	-
Debiti tributari	-	-	-
Altre passività correnti	-	2.956	-
	<b>13.652</b>	<b>15.382</b>	-

31 dicembre 2016	Crediti e finanziamenti attivi	Debiti e finanziamenti passivi	di cui derivati di copertura
Crediti commerciali correnti	-	-	-
Attività finanziarie correnti	-	-	-
Disponibilità liquide	637	-	-
Crediti tributari	-	-	-
Altre attività correnti	6.242	-	-
Finanziamenti a medio/lungo termine	-	-	-
Finanziamenti a breve termine e quota corrente finanziamenti medio/lungo termine	-	-	-
Debiti commerciali correnti	-	44	-
Debiti tributari	-	-	-
Passività finanziarie correnti (inclusi derivati)	-	-	-
Altre passività correnti	-	1.208	-
	<b>6.879</b>	<b>1.253</b>	-

## 5 Aggregazioni aziendali

### Acquisizioni

Si vedano i principi contabili alla nota "aggregazioni aziendali".

Con decorrenza 1° gennaio 2017 Busitalia Campania S.p.A. è subentrata a tutti gli effetti nella titolarità del ramo di azienda TPL di CSTP il cui processo di sviluppo si colloca nell'ambito delle azioni di allargamento del *business* del trasporto su gomma che il Gruppo Ferrovie dello Stato Italiane persegue da tempo e che hanno trovato puntuale espressione nel Piano Industriale 2017-2026 approvato dal Consiglio di Amministrazione di Busitalia – Sita Nord, controllante di Busitalia Campania, nella seduta del 9 settembre 2016.

#### A. Corrispettivo trasferito

La tabella seguente sintetizza il *fair value* alla data di acquisizione delle principali componenti del corrispettivo trasferito:

<i>Descrizione</i>	<i>Importi in euro</i>
Disponibilità Liquide	5.900.000
<b>Totale corrispettivo trasferito</b>	<b>5.900.000</b>

La Società ha convenuto di versare Euro 5.900.000 che riflette il suo *fair value* realizzato nell'ambito della procedura ad evidenza pubblica indetta da CSTP – Azienda della Mobilità S.p.A. in Amministrazione Straordinaria, con la quale la stessa ha messo in vendita il ramo d'azienda costituito dagli elementi individuati nel disciplinare di gara.

#### B. Costi correlati all'acquisizione

La Società non ha sostenuto costi correlati all'acquisizione inerenti a spese legali e costi per *due diligence*.

**C. Attività acquisite e passività assunte identificabili**

Di seguito sono sintetizzati gli importi rilevati con riferimento alle attività acquisite. Non si rilevano passività assunte alla data di acquisizione.

<b>Descrizione</b>	<b>Importi in euro</b>
Autobus di proprietà	1.725.771
Autocarri	12.000
Officina	124.000
<b>Impianti e macchinari</b>	<b>1.861.771</b>
Autovetture	22.000
Mobilio e attrezzature	132.500
Macchine ufficio elettriche	13.500
<b>Altri Beni</b>	<b>168.000</b>
<b>Immobili, impianti e macchinari</b>	<b>2.029.771</b>
Carburanti	71.925
Lubrificanti	22.786
Ricambi	518.200
<b>Rimanenze</b>	<b>612.911</b>
Anticipo per futuro acquisto autobus	530.000
<b>Altre attività correnti</b>	<b>530.000</b>
<b>Totale Attività nette identificabili</b>	<b>3.172.682</b>

*i. Valutazione dei fair value*

Le tecniche di valutazione utilizzate per determinare il *fair value* delle principali attività acquisite sono riportate di seguito:

**Attività acquisite    Tecnica di valutazione**

<b>Immobili, impianti e macchinari</b>	Metodo di confronto del mercato e metodo del costo: Questa tecnica di valutazione si basa sui prezzi di mercato di elementi simili, se disponibili, e sui costi di sostituzione, se appropriati. La stima dei costi di sostituzione ammortizzati riflette le rettifiche per deterioramento fisico e obsolescenza economica e funzionale.
<b>Rimanenze</b>	Metodo di confronto del mercato: Il <i>fair value</i> delle rimanenze viene calcolato sulla base del prezzo di vendita stimato nel normale svolgimento dell'attività al netto dei costi stimati di completamento nonché della stima dei costi necessari per realizzare la vendita e un congruo margine di profitto basato sullo sforzo necessario per completare e vendere le rimanenze.

Con riferimento all'esposizione della voce "Anticipo per futuro acquisto autobus" per una migliore comprensione si rimanda al paragrafo "Principali eventi dell'esercizio" della Relazione sulla gestione.

**D. Avviamento**

L'Avviamento derivante dall'acquisizione si riferisce principalmente alle competenze e alle conoscenze tecniche intrinseche nel Ramo, nonché alle prospettive di sviluppo del proprio *business* previste dal piano industriale posto a base dell'acquisizione della Società. L'allocazione dell'Avviamento risulta essere definitiva.

**6 Immobili, impianti e macchinari**

Di seguito è esposto il prospetto delle consistenze degli immobili, impianti e macchinari a inizio e fine esercizio, con le relative movimentazioni intercorse. Nel corso del 2017 non si sono verificate variazioni nella vita utile stimata dei beni.

valori in migliaia di euro

	Terreni, fabbricati, infrastruttura ferroviaria e portuale	Impianti e macchinari	Attrezzatura industriale e commerciale	Altri beni	Immobilizzazioni in corso e acconti	Beni in <i>Leasing</i>	Totale
<b>Consistenza al 31.12.2016</b>	-	-	-	-	-	-	-
Investimenti		1.278	-	49	-	-	<b>1.327</b>
Passaggi in esercizio	-	-	-	-	-	-	-
Ammortamenti		(635)		(99)			<b>(734)</b>
Perdite di valore	-	-	-	-	-	-	-
Operazioni straordinarie**	-	1.862		168			<b>2.030</b>
Alienazioni e dismissioni*	-	(20)	-	-	-	-	<b>(20)</b>
Incrementi dei contributi di periodo	-	-	-	-	-	-	-
Altri movimenti	-	-	-	-	-	-	-
Altre riclassifiche	-	-	-	-	-	-	-
<b>Totale variazioni</b>	-	<b>2.484</b>	-	<b>118</b>	-	-	<b>2.602</b>
Costo storico	-	3.092		217	-	-	3.309
Ammortamenti e perdite di valore	-	(608)		(99)	-	-	(707)
Contributi	-	-	-	-	-	-	-
<b>Consistenza al 31.12.2017</b>	-	<b>2.484</b>	-	<b>118</b>	-	-	<b>2.602</b>
<b>Alienazioni e dismissioni*</b>							
Decrementi costo storico da alienazioni e dismissioni	-	(47)	-	-	-	-	(47)
Decrementi f.do ammortamento per dismissioni	-	27	-	-	-	-	27
Decrementi Contributi per altre dismissioni	-	-	-	-	-	-	-
Decrementi svalutazioni per dismissioni	-	-	-	-	-	-	-
<b>Totale alienazioni e dismissioni</b>	-	<b>(20)</b>	-	-	-	-	<b>(20)</b>
<b>Operazioni straordinarie**</b>							
Costo Storico	-	1.862	-	168	-	-	2.030
Fondo Ammortamento	-	-	-	-	-	-	-
Svalutazioni	-	-	-	-	-	-	-
Contributi	-	-	-	-	-	-	-
<b>Totale operazioni straordinarie</b>	-	<b>1.862</b>	-	<b>168</b>	-	-	<b>2.030</b>

Non si rilevano oneri finanziari capitalizzati relativi alla voce "Immobili, impianti e macchinari".

Gli importi relativi alle operazioni straordinarie sono legati all'operazione di acquisizione del Ramo come dettagliatamente descritta nella Relazione sulla gestione tra i "Principali Eventi dell'Esercizio".

Al 31 dicembre 2017 la voce "Immobili, impianti e macchinari" non risulta gravata da ipoteche o privilegi e non si rilevano canoni potenziali di locazione relativi a *leasing* finanziari.

Tra le principali variazioni intercorse nell'esercizio si rilevano investimenti per complessivi 1.278 mila euro relativi all'acquisto di n. 26 autobus e per 49 mila euro relativi all'acquisto di pc e notebook per il personale dipendente.

Altre variazioni significative in diminuzione pari complessivamente a 735 mila euro fanno riferimento alla quota di ammortamento del periodo calcolata in considerazione della vita utile residua per come definita in fase di valutazione dei beni.

## 7 Attività immateriali

Di seguito è esposto il prospetto delle attività immateriali a inizio e fine esercizio, con le relative movimentazioni intercorse.

valori in migliaia di euro

	Costi di sviluppo	Dir.di brev.ind. e dir.ut. opere ingegno	Concess., licenze, marchi e dir. simili	Immobilizzazioni in corso e acconti	Altre	Avviamento	Totale
<b>Consistenza al 31.12.2016</b>	-	-	-	-	-	-	-
Investimenti	-	-	-	-	-	-	-
Passaggi in esercizio	-	-	-	-	-	-	-
Ammortamenti	-	-	-	-	-	-	-
Perdite di valore	-	-	-	-	-	-	-
Operazioni straordinarie*	-	-	-	-	-	2.410	<b>2.410</b>
Alienazioni e dismissioni	-	-	-	-	-	-	-
Incrementi dei contributi di periodo	-	-	-	-	-	-	-
Altri movimenti	-	-	-	-	-	-	-
<b>Totale variazioni</b>	-	-	-	-	-	<b>2.410</b>	<b>2.410</b>
Costo storico	-	-	-	-	-	2.410	2.410
Ammortamenti e perdite di valore	-	-	-	-	-	-	-
Contributi	-	-	-	-	-	-	-
<b>Consistenza al 31.12.2017</b>	-	-	-	-	-	<b>2.410</b>	<b>2.410</b>
<b>Operazioni straordinarie*</b>							
Variazioni costo storico per operazioni straordinarie	-	-	-	-	-	2.410	<b>2.410</b>
<b>Totale operazioni straordinarie</b>	-	-	-	-	-	<b>2.410</b>	<b>2.410</b>

Non si rilevano oneri finanziari capitalizzati relativi alla voce "Attività immateriali".

Le attività immateriali si attestano a 2.410 mila euro e fanno riferimento esclusivamente al valore dell'Avviamento determinato dalla differenza fra il prezzo complessivo sostenuto per l'acquisizione del ramo d'azienda e il *fair value* attribuito agli elementi patrimoniali trasferiti come ampiamente descritto nel paragrafo Aggregazioni aziendali.

Trattandosi del primo anno di acquisizione del Ramo, la Società Busitalia Campania non ha effettuato il Test di *impairment* definendo il valore recuperabile del Ramo (individuato quale unica CGU) quale *Fair Value* al momento dell'acquisizione. Il

test pertanto è stato effettuato al momento dell'avvio operativo della Società, basandosi sul *business plan* posto alla base dell'operazione.

## 8 Partecipazioni

Si riportano, di seguito, le tabelle delle consistenze ad inizio e fine esercizio delle partecipazioni in esame, raggruppate per categoria, e delle relative variazioni intervenute nell'anno 2017.

*valori in migliaia di euro*

	Valore netto 31.12.2017	Valore netto 31.12.2016	Fondo svalutazione cumulato
<b>Partecipazioni in:</b>			
Imprese controllate	-	-	-
Imprese collegate	-	-	-
Imprese a controllo congiunto	-	-	-
Altre imprese	140	-	-

La movimentazione intervenuta nel corso dell'esercizio 2017 pari complessivamente a 140 mila euro fa riferimento per 10 mila euro alle quote di partecipazione al Consorzio UnicoCampania che gestisce la vendita, la distribuzione e il riparto fra le consorziate dei titoli di viaggio e per 130 mila euro all'acquisizione delle quote nella società Citysightseeing Napoli, le cui logiche e modalità sono riportate nel paragrafo "Principali eventi dell'anno" nella Relazione sulla gestione.

*valori in migliaia di euro*

	Valore Netto 31.12. 2016	Movimenti dell'esercizio					Valore Netto 31.12. 2017	Fondo svalutazione cumulato
		Acquisizioni/ sottocrizioni	Alienazioni/ rimborsi	Svalutazioni/ ripristini di valore	Riclassifiche	Altri movimenti		
<b>Altre imprese</b>	-	<b>140</b>	-	-	-	-	<b>140</b>	-
Consorzio UnicoCampania	-	10	-	-	-	-	10	-
Citysightseeing	-	130	-	-	-	-	130	-

## 9 Rimanenze

La voce risulta così composta:

*valori in migliaia di euro*

	31.12.2017	31.12.2016	Variazione
Materie prime, sussidiarie e di consumo	744	-	744
Fondo svalutazione	-	-	-
<b>Valore netto</b>	<b>744</b>	<b>-</b>	<b>744</b>
<b>Totale Rimanenze</b>	<b>744</b>	<b>-</b>	<b>744</b>

<b>Materiali</b>	<b>Valore lordo</b>	<b>Fdo Svalutazione</b>	<b>Rim. 31.12.2017</b>
Carburanti	71	-	71
Lubrificanti	32	-	32
Ricambi	641	-	641
	<b>744</b>	-	<b>744</b>

Le rimanenze di magazzino sono costituite principalmente da materiali di ricambio in *stock* al 31 dicembre 2017 ed utilizzati per la manutenzione interna del parco rotabile pari a 641 mila euro oltre a 103 mila euro di combustibili in *stock* nei depositi della Società.

## 10 Crediti commerciali correnti

I crediti commerciali sono così dettagliati:

	<b>31.12.2017</b>			<b>31.12.2016</b>			<i>valori in migliaia di euro</i> <b>Variazione</b>		
	<b>Non Correnti</b>	<b>Correnti</b>	<b>Totale</b>	<b>Non Correnti</b>	<b>Correnti</b>	<b>Totale</b>	<b>Non Correnti</b>	<b>Correnti</b>	<b>Totale</b>
Clienti ordinari	-	1.157	1.157	-	-	-	-	1.158	1.158
Amministrazioni dello Stato e altre Amm. Pubbliche	-	130	130	-	-	-	-	130	130
Ferrovie Estere	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Ferrovie in concessione	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Agenzie e altre aziende di trasporto	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Crediti da Contratto di Servizio:									
- Contratto di Servizio verso le Regioni	-	4.870	4.870	-	-	-	-	4.870	4.870
- Contratto di Servizio verso lo Stato	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Crediti verso società del Gruppo	-	49	49	-	-	-	-	49	49
Altri crediti	-	-	-	-	-	-	-	-	-
<b>Totale</b>	-	<b>6.206</b>	<b>6.206</b>	-	-	-	-	<b>6.206</b>	<b>6.206</b>
Fondo svalutazione	-	-	-	-	-	-	-	-	-
<b>Totale netto fondo svalutazione</b>	-	<b>6.206</b>	<b>6.206</b>	-	-	-	-	<b>6.206</b>	<b>6.206</b>

I crediti commerciali includono quasi esclusivamente i crediti da contratti di servizio verso gli Enti affidanti quali Provincia di Salerno, Città Metropolitana di Napoli, Comune di Salerno e altri Comuni minori per l'esercizio del TPL urbano ed extraurbano pari a 4.870 mila euro.

I Crediti verso amministrazioni dello Stato ed altre amministrazioni pubbliche sono relativi a crediti verso il Comune di Salerno per le navette Luci d'Artista e altri servizi sostitutivi minori pari a 130 mila euro.

Trai clienti ordinari pari a 1.157 mila euro sono inclusi principalmente i crediti verso il Consorzio UnicoCampania che gestisce la vendita dei titoli di viaggio e prestazioni diverse mentre i crediti verso Società del Gruppo pari a 49 mila euro fanno riferimento ai crediti verso Busitalia Rail Service per lo svolgimento dei servizi sostitutivi Freccialink.

## 11 Attività finanziarie correnti

Nella tabella seguente si riporta la composizione delle attività finanziarie alla fine dei due esercizi a confronto:

*valori in migliaia di euro*

	Valore contabile								
	31.12.2017			31.12.2016			Variazione		
	Non correnti	Correnti	Totale	Non correnti	Correnti	Totale	Non correnti	Correnti	Totale
Attività finanziarie detenute sino a scadenza	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Attività finanziarie designate al <i>fair value</i> rilevato a conto economico	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Strumenti finanziari derivati di copertura	-	-	-	-	-	-	-	-	-
<b>Attività finanziarie disponibili per la vendita</b>									
- (Titoli e) Finanziamenti non correnti	-	-	-	-	-	-	-	-	-
- Crediti verso il Ministero dell'Economia e delle Finanze per contributi quindicennali da riscuotere	-	-	-	-	-	-	-	-	-
- Altre attività finanziarie	-	-	-	-	-	-	-	-	-
- Crediti per finanziamenti	-	-	-	-	-	-	-	-	-
- Cash pooling	-	3.603	3.603	-	-	-	-	3.603	3.603
<b>Totale</b>	<b>-</b>	<b>3.603</b>	<b>3.603</b>	<b>-</b>	<b>-</b>	<b>-</b>	<b>-</b>	<b>3.603</b>	<b>3.603</b>

Il saldo delle attività finanziarie fa riferimento esclusivamente al saldo del *cash pooling* con la controllante Busitalia Sita nord al 31 dicembre 2017 pari a 3.603 mila euro.

Non si rilevano variazioni di poste non monetarie.

## 12 Disponibilità liquide e mezzi equivalenti

La voce è così dettagliata:

*valori in migliaia di euro*

Descrizione	31.12.2017	31.12.2016	Variazione
Depositi bancari e postali	206	637	(431)
Denaro e valori in cassa	34	-	34
<b>Totale</b>	<b>240</b>	<b>637</b>	<b>(397)</b>

I saldi di banca e di cassa sono utilizzabili liberamente dalla Società. Per le dinamiche finanziarie si rimanda al prospetto di Rendiconto finanziario.

**13 Altre attività correnti**

Tale voce è così composta:

valori in migliaia di euro

	31.12.2017			31.12.2016			Variazione		
	Non Correnti	Correnti	Totale	Non Correnti	Correnti	Totale	Non Correnti	Correnti	Totale
Altri crediti verso società del gruppo	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Crediti per IVA Ministero dell'Economia e delle Finanze	-	756	756	-	13	13	-	743	743
Contributi in conto impianti da UE, altri Ministeri e altri	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Altre Amministrazioni dello Stato	-	634	634	-	-	-	-	634	634
Debitori diversi e ratei/risconti	-	2.213	2.213	-	6.229	6.229	-	(4.016)	(4.016)
<b>Totale</b>	-	<b>3.603</b>	<b>3.603</b>	-	<b>6.242</b>	<b>6.242</b>	-	<b>(2.639)</b>	<b>(2.639)</b>
Fondo svalutazione	-	-	-	-	-	-	-	-	-
<b>Totale netto fondo svalutazione</b>	-	<b>3.603</b>	<b>3.603</b>	-	<b>6.242</b>	<b>6.242</b>	-	<b>(2.639)</b>	<b>(2.639)</b>

Le Altre attività correnti si attestano a 3.603 mila euro al 31 dicembre e fanno riferimento principalmente a crediti per Iva pari a 756 mila, per 373 mila euro al credito per bonus carburante legato all'attività di trasporto pubblico locale, per 198 mila euro al rimborso oneri malattia del personale, per 578 mila euro a risconti principalmente su premi assicurativi e massa vestiario e per 530 mila euro all'anticipo versato a valle dell'acquisizione del Ramo per acquisto autobus, come ampiamente descritto nella Relazione sulla gestione.

**14 Patrimonio netto**

Le variazioni intervenute negli esercizi 2017 e 2016 per le principali voci del patrimonio netto sono riportate analiticamente nel prospetto all'inizio delle note di bilancio.

**Capitale sociale**

Il capitale sociale della società al 31 dicembre 2017 risulta interamente sottoscritto e versato, risulta costituito da numero 5.900.000 azioni ordinarie da nominali 1 euro cadauno, per un totale di 5.900.000 euro.

**Utili (Perdite) portati a nuovo**

L'importo pari a euro 273.930 euro fa riferimento alla perdita d'esercizio rilevata al 2016 che è stata deliberata di portare a nuovo in sede di approvazione della Relazione finanziaria annuale al 31 dicembre 2016 deliberata in data 6 aprile 2017 dall'Assemblea ordinaria dei soci.

**Utile (Perdite) d'esercizio**

La Società presenta una perdita di Euro 1.457.754.

Nel prospetto seguente è indicata l'origine, la disponibilità e la distribuibilità delle voci di Patrimonio Netto, nonché la loro utilizzazione nei tre esercizi precedenti:

Origine	Importi al 31.12.2017 (a+b)	Quota indisponibile (a)	Quota disponibile (b)	Possibilità di Utilizzo	Riepilogo delle utilizzazioni dei tre esercizi precedenti			
					Aumento di capitale	Copertura perdite	Distrib.n e ai soci	Altro (da specificare)
<b>Capitale Sociale</b>	5.900.000	5.900.000	-	-	-	-	-	-
<b>Riserve di utili:</b>								
Riserva legale	-	-	-	-	-	-	-	-
Utili (perdite) portati a nuovo	(273.930)	-	(273.930)	-	-	-	-	-
<b>TOTALE</b>	<b>5.626.070</b>	<b>5.900.000</b>	<b>(273.930)</b>	-	-	-	-	-

valori in euro

## 15 Finanziamenti a medio/lungo termine e a breve termine

Di seguito si riporta il dettaglio dei finanziamenti:

valori in migliaia di euro

Finanziamenti a medio/lungo termine al netto della quota corrente	31.12.2017	31.12.2016	Variazione
Finanziamenti da soci	-	-	-
Debiti finanziari verso società del Gruppo	1.142	-	1.142
Altro			
<b>Totale</b>	<b>1.142</b>	<b>-</b>	<b>1.142</b>
Finanziamenti a breve termine e quota corrente fin.medio/lungo termine	31.12.2017	31.12.2016	Variazione
Prestiti obbligazionari (breve termine)			
Finanziamenti da banche (breve termine)			
Debiti verso altri finanziatori (breve termine)			
Finanziamenti da soci (breve termine)	4.500	-	4.500
Debiti finanziari verso società del Gruppo (breve termine)	211	-	211
Altro (breve termine)			
<b>Totale</b>	<b>4.711</b>		<b>4.711</b>
<b>Totale Finanziamenti</b>	<b>5.853</b>		<b>5.853</b>

Come si evince dalla tabella sopra riportata i debiti finanziari si attestano complessivamente a 5.853 mila euro e fanno riferimento per 4.500 mila euro alla linea di credito erogata da Busitalia Sita Nord per far fronte alle temporanee esigenze

di liquidità e per 1.353 mila euro al debito per finanziamenti finalizzati all'acquisto di autobus verso la consociata Fercredit.

Non si rilevano variazioni di poste non monetarie.

## 16 Altre passività non correnti e correnti

Di seguito il dettaglio delle Altre passività distinte tra non correnti e correnti:

	31.12.2017			31.12.2016			Variazione		
	Non Correnti	Correnti	Totale	Non Correnti	Correnti	Totale	Non Correnti	Correnti	Totale
Acconti per contributi	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Acconti verso clienti	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Debiti vs Ist. di Prev. e di Sic.Soc.	-	1.053	1.053	-	-	-	-	1.053	1.053
Debiti per IVA	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Altri debiti verso società del Gruppo	-	41	41	-	1.208	1.208	-	1.167	1.167
Debiti per consolidato fiscale	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Altri debiti e ratei/risconti passivi	-	1.863	1.863	-	-	-	-	1.863	1.863
<b>Totale</b>	-	<b>2.957</b>	<b>2.957</b>	-	<b>1.208</b>	<b>1.208</b>	-	<b>1.748</b>	<b>1.748</b>

Gli Altri debiti verso società' del Gruppo pari a 41 mila euro fanno riferimento a debiti tributari per ritenute alla fonte operate e all'imposta sostitutiva del TFR da versare.

I debiti nei confronti dell'INPS pari a 1.053 mila euro fanno riferimento ad oneri contributivi per riversamento delle quote di Tfr unitamente a quanto dovuto nei confronti degli altri fondi complementari Tfr, in particolare verso il fondo di categoria Priamo. I contributi e le quote devoluti ai fondi previdenziali, legati al personale dipendente, sono stati regolarmente versati nel mese corso del mese di gennaio 2018.

La voce altri debiti e ratei risconti passivi pari a 1.863 include tra le altre voci residuali, l'importo dei risconti passivi degli abbonamenti annuali venduti nel corso dell'anno 2017, di competenza del 2018, oltre ai debiti verso il personale di competenza dell'esercizio e relativo all'adeguamento del fondo ferie non godute fino al mese di dicembre 2017 per 340 mila euro e alle competenze accessorie dell'esercizio non liquidate nel mese di dicembre.

## 17 Debiti commerciali correnti

Di seguito il dettaglio dei Debiti commerciali distinti tra non correnti e correnti:

	31.12.2017			31.12.2016			Variazione		
	Non Correnti	Correnti	Totale	Non Correnti	Correnti	Totale	Non Correnti	Correnti	Totale
Debiti verso fornitori	-	5.917	5.917	-	44	44	-	5.873	5.873
Acconti commerciali	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Deb. commerciali v/ società del Gruppo	-	-	-	-	-	-	-	-	-

	-	656	656	-	-	-	-	656	656
Debiti per contratti di costruzione	-	-	-	-	-	-	-	-	-
<b>Totale</b>	-	<b>6.573</b>	<b>6.573</b>	-	<b>44</b>	<b>44</b>	-	<b>6.529</b>	<b>6.529</b>

I debiti verso fornitori si riferiscono principalmente ai debiti contratti dalla Società nel corso dell'esercizio per la fornitura di ricambi, combustibili e lubrificanti e alle prestazioni di servizi di manutenzione del parco rotabile.

Tra i debiti commerciali verso Società' del Gruppo pari a 656 mila euro rientrano tra gli altri anche i debiti verso Ferservizi per lo svolgimento del service della gestione paghe e i debiti verso RFI per visite sanitarie.

## 18 Ricavi delle vendite e delle prestazioni

Il dettaglio delle voci che costituiscono i ricavi delle vendite e delle prestazioni è illustrato nelle tabelle e nei commenti di seguito esposti.

	<i>valori in migliaia di euro</i>		
	<b>2017</b>	<b>2016</b>	<b>Variazione</b>
<b>Ricavi da mercato</b>	<b>8.166</b>	-	<b>8.166</b>
T.P.L. Campania	7.991	-	7.991
Servizi Sostitutivi Vs/Gruppo	43	-	43
Servizi Sostitutivi Vs/Terzi	132	-	132
<b>Ricavi da Regioni</b>	<b>24.835</b>	-	<b>24.835</b>
Corrispettivi da Contratto di Servizio	24.835	-	24.835
<b>Totale</b>	<b>33.001</b>	-	<b>33.510</b>

I ricavi da mercato si attestano a 8.166 mila euro e sono relativi principalmente agli introiti dei titoli di viaggio aziendali e da quelli del sistema tariffario integrato regionale TIC gestito dal Consorzio UnicoCampania per complessivi 7.991 mila euro. Nell'ultimo trimestre 2017 tali introiti sono aumentati grazie alla diminuzione del tasso di evasione tariffaria, aumentando gli interventi di controllo dei passeggeri a bordo degli autobus e alle fermate. Questo è stato possibile in quanto il personale di verifica è stato affiancato da guardie giurate non armate, qualificate all'accertamento di cui all'art.13 della Legge 689/1981 come previsto dall'art.40 della L.R.Campania n. 3/2002.

Inoltre nei Ricavi da mercato rientrano anche i ricavi generati dallo svolgimento dei servizi sostitutivi ai treni per conto delle società del Gruppo o vettori terzi pari a 175 mila euro.

Mentre i Ricavi da Regioni, per complessivi 24.835 mila euro, includono i ricavi da contratti di servizio verso Enti affidanti quali principalmente Provincia di Salerno, Città metropolitana Napoli e Comune di Salerno.

**19 Altri proventi**

Il dettaglio degli altri proventi è riportato nella seguente tabella:

	<i>valori in migliaia di euro</i>		
	<b>2017</b>	<b>2016</b>	<b>Variazione</b>
Contributi sul personale	198	-	198
Provvigioni attive e vendita bigl. di terzi	37	-	37
Locazioni fabbricati	6	-	6
Indennizzi assicurativi attivi	55	-	55
Pubblicità	123	-	123
Multe e penalità	75	-	75
Altre prestazioni e proventi diversi	15	-	15
<b>Totale</b>	<b>509</b>	<b>-</b>	<b>509</b>

Le componenti principali di questa voce sono costituiti da contributi per gli oneri di malattia 198 mila euro verso la Pubblica Amministrazione, pubblicità su autobus e pensiline 123 mila euro, multe elevate a bordo degli autobus agli utenti sprovvisti di titoli di viaggio 75 mila euro, rimborsi assicurativi 55 mila euro.

**20 Costo del personale**

La composizione del costo del personale è rappresentata nella seguente tabella:

	<i>valori in migliaia di euro</i>		
	<b>2017</b>	<b>2016</b>	<b>Variazione</b>
· Salari e stipendi	14.258	-	14.258
· Oneri sociali	4.294	-	4.294
· Altri costi del personale a ruolo	-	-	-
· Trattamento di fine rapporto	1.027	-	1.027
· Rimborsi per distacco personale	-	-	-
· Personale a ruolo accantonamenti e rilasci	-	-	-
<b>Personale a ruolo</b>	<b>19.579</b>	<b>-</b>	<b>19.579</b>
· Salari e stipendi	-	-	-
· Oneri sociali	-	-	-
· Altri costi del personale autonomo e collaborazioni	-	-	-
· Personale Autonomo e Collaborazioni accantonamenti e rilasci	-	-	-
<b>Personale Autonomo e Collaborazioni</b>	<b>-</b>	<b>-</b>	<b>-</b>
· Lavoro inter. Pers. Distaccato e stage	198	-	198
· Altri costi collegati al personale	541	-	541
· Altri costi del personale accantonamenti e rilasci	-	-	-
<b>Altri costi</b>	<b>739</b>	<b>-</b>	<b>739</b>
<b>Totale</b>	<b>20.318</b>	<b>-</b>	<b>20.318</b>

La voce lavoro interinale personale distaccato e stage pari ad 198 mila euro è riferita essenzialmente all'amministratore delegato, Dirigente di Busitalia – Sita Nord S.r.l. in distacco presso la Società. Gli altri costi del personale sono costituiti prevalentemente da prestazioni sanitarie verso il personale e costi del servizio mensa.

Nella tabella seguente è riportato l'organico medio della società suddiviso per categoria:

	2017	2016	Variazione
Personale			
Dirigenti	-	-	-
Quadri	9,00	-	9,00
Altro personale (impiegati e operatori di esercizio)	483,41	-	483,41
<b>Totale</b>	<b>492,41</b>	<b>-</b>	<b>492,41</b>

## 21 Materie prime, sussidiarie, di consumo e merci

La voce è così dettagliata:

*valori in migliaia di euro*

	2017	2016	Variazione
Materiali e materie di consumo	1.025	-	1.025
Energia elettrica e combustibili per la trazione	4.360	-	4.360
<b>Totale</b>	<b>5.385</b>	<b>-</b>	<b>5.385</b>

I materiali e le materie di consumo riguardano prevalentemente i ricambi utilizzati per la manutenzione interna del parco autobus. La voce energia elettrica e combustibili per la trazione è costituita dai costi del gasolio, metano e lubrificanti per la trazione degli autobus al netto del bonus relativo alle accise sul carburante.

## 22 Costi per servizi

Il saldo di bilancio è dettagliato nella seguente tabella:

*valori in migliaia di euro*

	2017	2016	Variazione
Serv. pulizia ed altri serv. Appaltati	558	-	558
Manutenzioni accantonamenti e rilasci	3.592	-	3.592
<b>Manutenzioni, pulizia e altri servizi appaltati</b>	<b>4.150</b>	<b>-</b>	<b>4.150</b>
<b>Servizi immobiliari e utenze</b>	<b>258</b>	<b>-</b>	<b>258</b>
<b>Servizi amministrativi ed informatici</b>	<b>206</b>	<b>-</b>	<b>206</b>
<b>Spese per comunicazione esterna e costi di pubblicità</b>	<b>15</b>	<b>-</b>	<b>15</b>
Prestazioni professionali e consulenze	79	67	12
Assicurazioni	1.492	-	1.492
Provvigioni alle agenzie	392	-	392
Servizi di subaffidamento TPL	-	-	-
Altro	787	-	787
<b>Diversi</b>	<b>2.750</b>	<b>67</b>	<b>2.683</b>
<b>Totale</b>	<b>7.379</b>	<b>67</b>	<b>7.312</b>

La voce "servizi di pulizia e altri servizi appaltati" pari a 558 mila euro comprende il costo di pulizia uffici, autobus e servizi di sorveglianza dei depositi e costo delle guardie giurate per le attività di verifica dei titoli di viaggio a bordo degli autobus e delle fermate.

Le voci manutenzioni pari a 3.592 mila euro comprendono il costo della manutenzione esterna degli autobus relativa al parco rotabile, elevata a causa dell'elevata età media del parco.

I servizi immobiliari e utenze pari a 258 mila euro riguardano i costi relativi a acqua, gas, energia elettrica e telefonia.

I servizi amministrativi ed informatici pari a 206 mila euro sono inerenti ai canoni manutentivi e assistenza informatica.

La voce "Altro", complessivamente pari a 787 mila euro, include tra le altre il costo dei pedaggi autostradali 89 mila euro, costo per la gestione delle paghe 98 mila euro effettuata dalla consociata Ferservizi, costi relativi al Consorzio UnicoCampania per la gestione dei titoli di viaggio 507 mila euro.

Nel costo complessivo dei Servizi incidono in maniera significativa i costi per polizze assicurative dei mezzi utilizzati per il trasporto pari a 1.492 mila euro.

### 23 Costi per godimento beni di terzi

Il dettaglio dei costi per godimento di beni di terzi è riportato nella seguente tabella:

*valori in migliaia di euro*

	<b>2017</b>	<b>2016</b>	<b>Variazione</b>
Canoni di leasing operativo	-	-	-
Canoni di locazione, oneri condom. e Imposta di registro	580	-	580
Noli e indennizzi di materiale rotabile	40	-	40
Noleggio materiale informatico	14	-	14
<b>Totale</b>	<b>634</b>	<b>-</b>	<b>634</b>

I costi di godimento di beni di terzi riguardano principalmente i canoni di locazione dei depositi di Fuorni, Nocera/Pagani e Altavilla 500 mila euro e il canone annuo di usufrutto oneroso con ACAMIR – avviato nell'ultima parte dell'esercizio – relativo a 10 autobus per 40 mila euro.

### 24 Altri costi operativi

Il dettaglio degli altri costi operativi è riportato nella seguente tabella:

*valori in migliaia di euro*

	<b>2017</b>	<b>2016</b>	<b>Variazione</b>
Altri costi	111	38	73
Minusvalenze	20	-	20
Imposte e tasse varie	291	169	122
<b>Totale</b>	<b>422</b>	<b>207</b>	<b>215</b>

Gli "Altri costi operativi" si attestano a 422 mila euro ed includono principalmente l'importo delle tasse di circolazione del parco mezzi e reimmatricolazione autobus pari a 259 mila euro e l'imposta raccolta rifiuti pari a 109 mila euro.

## 25 Ammortamenti

La voce è di seguito dettagliata:

	<i>valori in migliaia di euro</i>		
	<b>2017</b>	<b>2016</b>	<b>Variazione</b>
Ammortamento attività immateriali e materiali	734	-	734
· Ammortamento attività immateriali	-	-	-
· Ammortamento attività materiali	734	-	734
<b>Totale</b>	<b>734</b>	<b>-</b>	<b>734</b>

Gli ammortamenti riguardano principalmente il parco rotabile. A valle dell'acquisizione del ramo da CSTP S.p.A. in Amministrazione Straordinaria, si è provveduto tramite un primario Studio tecnico ad una revisione del parco rotabili, con attribuzione puntuale della vita utile residua sulla base degli standard industriali più avanzati del settore. Pertanto per gli autobus acquisiti con il Ramo d-azienda la % di ammortamento utilizzata è stata determinata in considerazione della vita utile definita dalla perizia tecnica.

## 26 Proventi finanziari

Si registrano interessi attivi su *c/c intercompany* per Euro 56 e competenze bancarie per Euro 59.

## 27 Oneri finanziari

Il dettaglio degli oneri finanziari è rappresentato nella tabella seguente:

	<i>valori in migliaia di euro</i>		
	<b>2017</b>	<b>2016</b>	<b>Variazione</b>
Oneri finanziari su debiti	91	-	91
Oneri finanziari per benefici ai dipendenti	-	-	-
Oneri finanziari diversi	5	-	5
Svalutazioni di attività finanziarie	-	-	-
Oneri finanziari accantonamenti e rilasci	-	-	-
<b>Totale</b>	<b>96</b>	<b>-</b>	<b>96</b>

Gli Oneri finanziari sono costituiti da oneri su finanziamenti Fercredit per 20 mila euro, da oneri su finanziamento controllante per 71 mila euro e da oneri finanziari diversi per 5 mila euro.

## 28 Imposte sul reddito

Non risultano iscritte a conto economico imposte correnti, differite o anticipate.

**Riconciliazione dell'aliquota fiscale effettiva***valori in migliaia di euro*

	2017		2016	
	€	%	€	%
Utile dell'esercizio	<b>(1.458)</b>	24%	<b>(274)</b>	27,5%
Totale imposta sul reddito	-	-	-	-
Utile ante imposte	<b>(1.458)</b>	-	<b>(274)</b>	-
<b>Imposte teoriche IRES (aliquota fiscale nazionale)</b>				
<b>Minori imposte</b>				
Rimborso accisa sui carburanti	709	-	-	-
<b>Maggiori imposte</b>				
Interessi passivi indeducibili	91	-	-	-
Altre variazioni in aumento	139	-	43	-
Totale imponibile IRES	<b>(1.937)</b>	-	<b>(231)</b>	-
<b>Totale imposte correnti sul reddito (IRES)</b>	-	-	-	-
<b>IRAP</b>	-	-	-	-
<b>Imposte estere</b>	-	-	-	-
<b>Differenza su stima imposte anni precedenti</b>	-	-	-	-
<b>Totale fiscalità differita</b>	-	-	-	-
<b>Altro</b>	-	-	-	-
<b>TOTALE IMPOSTE SUL REDDITO</b>	-	-	-	-

**ARBITRATI****Arbitrati con *General Contractor***

Non sono pendenti arbitrati con General Contractor.

**Altri arbitrati**

Non sono pendenti arbitrati di qualsiasi natura.

**PROCEDIMENTI CIVILI ED AMMINISTRATIVI****Procedimenti civili**

Non risultano pendenti procedimenti civili.

**Procedimenti amministrativi**

Non risultano in corso contenziosi pendenti con l'Amministrazione Finanziaria.

Consiglio di Stato (2017)

Risulta al momento pendente presso il Consiglio di Stato giudizio promosso dalla ditta Autolinee Palmentieri per l'impugnazione della sentenza del TAR Campania del 17 maggio 2016, con la quale è stato rigettato il ricorso avverso il diniego opposto dalla Provincia di Salerno al rilascio in favore della predetta ditta dell'autorizzazione a svolgere il servizio commerciale per il trasporto scolastico sul percorso "Altavilla Silentina – Gromola – S. Venere". La Società è intervenuta nel giudizio in quanto subentrata, a far data dall'1 gennaio 2017, alla CSTP S.p.A. nella gestione e nell'esercizio delle linee di TPL di cui al contratto in precedenza sottoscritto tra la Provincia di Salerno, a seguito di acquisizione di ramo d'azienda, con conseguente legittimazione processuale e sostanziale a difendere la propria posizione giuridica nel giudizio stesso.

**PROCEDIMENTI DINNANZI ALLE AUTORITÀ NAZIONALI E COMUNITARIE**

Non sono pendenti procedimenti dinnanzi alle autorità nazionali e comunitarie.

**29 Compenso alla Società di Revisione**

Si evidenzia che - ai sensi dell'art. 37, c. 16 del D. Lgs. n. 39/2010 e della lettera 16bis dell'art. 2427 cc - l'importo totale dei corrispettivi spettanti alla società di revisione per i servizi di Revisione legale è pari a 40 mila euro. Nel corso dell'esercizio non sono stati affidati altri servizi di verifica, diversi dalla revisione legale.

**30 Compensi ad Amministratori e Sindaci**

Si evidenziano di seguito i compensi complessivi spettanti agli Amministratori e ai componenti del Collegio Sindacale per lo svolgimento delle proprie funzioni:

	<i>valori in migliaia di euro</i>		
	<b>2017</b>	<b>2016</b>	<b>Variazione</b>
Amministratori	-	-	-
Sindaci	38	16	22
<b>Totale</b>	<b>38</b>	<b>16</b>	<b>22</b>

Per il 2017, in considerazione della fase di avvio della Società, l'assemblea dei Soci ha ritenuto di non determinare alcun compenso per gli Amministratori, tutti dipendenti del Gruppo Ferrovie dello Stato Italiane. Gli importi relativi al Collegio sindacale includono tutti i compensi spettanti per l'incarico, compresi i rimborsi spese.

Nel corso del 2017 non si rilevano compensi dell'Organismo di Vigilanza. L'Organismo è stato costituito nel corso del 2018.

### 31 Informativa sull'attività di direzione e coordinamento

Si riportano qui di seguito i dati essenziali della Società che esercita l'attività di direzione e coordinamento al 31 dicembre 2016 relativi alla Società Ferrovie dello Stato Italiane S.p.A.

valori in migliaia di euro

	31.12.2016	31.12.2015
<b>Attività</b>		
Totale attività non correnti	42.539.698	41.564.011
Totale attività correnti	5.268.296	4.728.356
<b>Totale attività</b>	<b>47.807.994</b>	<b>46.292.367</b>
<b>Patrimonio netto</b>		
Capitale sociale	36.340.433	36.340.433
Riserve	7.120	(99.643)
Utili (perdite) portati a nuovo	-	-
Utile (Perdite) d'esercizio	638.773	137.380
<b>Totale Patrimonio Netto</b>	<b>36.986.326</b>	<b>36.378.170</b>
<b>Passività</b>		
Totale passività non correnti	7.299.976	6.569.168
Totale passività correnti	3.521.692	3.345.029
<b>Totale passività</b>	<b>10.821.668</b>	<b>9.914.197</b>
<b>Totale patrimonio netto e passività</b>	<b>47.807.994</b>	<b>46.292.367</b>
<hr/>		
	<b>2016</b>	<b>2015</b>
Ricavi operativi	156.691	146.961
Costi operativi	(167.266)	(145.146)
Ammortamenti	(19.994)	(23.672)
Svalutazioni e perdite (riprese) di valore	(1.055)	(13.300)
Accantonamenti		(2.969)
Proventi e (oneri) finanziari	565.905	176.921
Imposte sul reddito	104.492	(1.415)
<b>Risultato netto di esercizio</b>	<b>638.773</b>	<b>137.380</b>

### 32 Parti correlate

Le parti correlate sono state individuate sulla base di quanto disposto dai principi contabili internazionali (IAS 24).

#### Operazioni con dirigenti con responsabilità strategiche

La Società non presenta alla data di bilancio alcuna operazione con dirigenti con responsabilità strategiche.

**Altre operazioni con parti correlate**

Nel seguito si descrivono i principali rapporti con parti correlate intrattenuti dalla società, tutti regolati a normali condizioni di mercato.

Denominazione	Rapporti attivi	Rapporti passivi
<b>Controllanti</b>		
FS Italiane		Commerciali e diversi: Servizi assicurativi
Busitalia Sita Nord	Finanziari: <i>Cash pooling</i>	Commerciali e diversi: Distacchi di personale Costi diversi Service di Corporate Acquisto beni patrimoniali  Finanziari: Finanziamenti
<b>Altre imprese</b>		
Rete Ferroviaria Italiana		Commerciali e diversi: Prestazioni sanitarie
Ferservizi		Commerciali e diversi: Service gestione paghe
Fercredit		Finanziari: Finanziamenti
Busitalia Rail Service	Commerciali e diversi: Autoservizi	Commerciali e diversi: Autoservizi
Savit		Commerciali e diversi: Manutenzioni e servizi vari
<b>Altre parti correlate</b>		
Eurofer		Commerciali e diversi: Fondi previdenziali
Altri fondi previdenziali		Commerciali e diversi: Fondi previdenziali

Nella seguente tabella sono riepilogati i valori economici e patrimoniali dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2017 delle transazioni con parti correlate.

**Rapporti commerciali e diversi:***valori in migliaia di euro*

Denominazione	31.12.2017				2017		
	Crediti	Debiti	Acquisti per investimenti	Garanzie	Impegni	Costi	Ricavi
<b>Controllanti</b>							
FS Italiane	-	46	-	-	-	38	-
Busitalia Sita Nord	-	503	-	-	-	383	-
<b>Altre imprese</b>							
Rete Ferroviaria Italiana	-	10	-	-	-	74	-
Ferservizi	-	98	-	-	-	98	-
Fercredit	-	-	-	-	-	4	-
Busitalia Rail Service	49	21	-	-	-	-	49
Savit	-	20	-	-	-	20	-
<b>Altre parti correlate</b>							

Eurofer	-	305	-	-	-	236	-
Altri fondi previdenziali	-	(62)	-	-	-	-	-
<b>TOTALE</b>	<b>49</b>	<b>636</b>	-	-	-	<b>617</b>	<b>49</b>

### Rapporti finanziari:

Denominazione	valori in migliaia di euro					
	31.12.2017			2017		
	Crediti	Debiti	Garanzie	Impegni	Oneri	Proventi
<b>Controllanti</b>						
Busitalia Sita Nord	3.603	4.500	-	-	72	-
<b>Altre imprese</b>						
Fercredit	-	1.353	-	-	20	-
<b>TOTALE</b>	<b>3.603</b>	<b>5.823</b>	-	-	<b>92</b>	-

### 33 Garanzie e impegni

La Società non ha rilasciato nel corso dell'esercizio 2017 garanzie e impegni.

### 34 Fatti intervenuti dopo la data di riferimento del bilancio

Con delibera del Consiglio di Amministrazione del 18 gennaio 2018 è stato approvato il Modello Organizzativo ai sensi del D.Lgs. 231/01 ed è stato nominato – in linea con le linee guida del Gruppo Ferrovie dello Stato Italiane – l'Organismo di Vigilanza, costituito dal Dr. Maurizio Fasano (con funzioni di Presidente), dalla Dr.ssa Annarita Franchi e dal Dr. Fabio Giaimi, come membro interno al Gruppo.

### 35 Proposta di destinazione del risultato dell'esercizio

Il bilancio della Società, chiuso al 31 dicembre 2017, evidenzia una perdita di 1.457.754 euro.

Si propone di portare la perdita a nuovo.

Si rileva che all'approvazione del bilancio non sono evidenziate fattispecie di cui all'art. 2446 o all'art. 2447 del codice civile.

Salerno, 19 febbraio 2018

Il Consiglio di Amministrazione

Il Presidente

**RELAZIONE DEL COLLEGIO SINDACALE ALL'ASSEMBLEA DI  
APPROVAZIONE DEL BILANCIO DELLA BUSITALIA CAMPANIA S.p.A.  
AI SENSI DELL'ARTICOLO 2429, COMMA 2 DEL CODICE CIVILE**

*All'Assemblea dei Soci della società Busitalia Campania S.p.A.*

Spettabile Azionista,

la presente relazione è resa nel quadro delle disposizioni del Codice Civile ed offre una sintesi delle attività di competenza espletate dal Collegio Sindacale di Busitalia Campania S.p.A. (di seguito anche Busitalia) durante l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2017.

L'anno 2017 è il primo esercizio pieno di attività in capo a Busitalia del ramo d'azienda acquisito da CSTP Azienda della Mobilità S.p.A. in Amministrazione Straordinaria con effetto a far data dal 1 gennaio 2017.

**- Attività di vigilanza**

Nel corso dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2017 abbiamo svolto l'attività di vigilanza demandata al Collegio Sindacale, ai sensi dell'art. 2403 del Codice Civile, ispirandoci, nell'espletamento dell'incarico, alle "Norme di Comportamento del Collegio Sindacale", raccomandate dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili.

In particolare:

- abbiamo tenuto n. 7 riunioni del Collegio Sindacale ed abbiamo partecipato alle riunioni dell'Assemblea e a tutte le riunioni del Consiglio di Amministrazione avvenute nel periodo oggetto della nostra verifica, vigilando sul rispetto delle norme statutarie, legislative e regolamentari, che disciplinano il funzionamento degli organi della Società;
- abbiamo ottenuto dagli Amministratori per il periodo oggetto della presente relazione le informazioni sull'attività complessivamente svolta dalla Società e sulle operazioni di maggior rilievo economico, finanziario e patrimoniale, accertando che le azioni deliberate e poste in essere fossero conformi alla Legge ed allo Statuto sociale e non fossero manifestamente imprudenti o azzardate, in potenziale conflitto di interesse ovvero in contrasto con le delibere assunte dall'Assemblea o tali da compromettere l'integrità del patrimonio aziendale;



- abbiamo verificato la legittimità delle scelte gestionali operate dall'Organo Amministrativo e la loro adeguatezza economica, con esclusione del controllo di merito sulla loro opportunità e sulla loro convenienza;
- abbiamo vigilato sull'adeguatezza dell'assetto organizzativo e segnaliamo che l'organico di Busitalia, al 31 dicembre 2017 si è attestato a 512 unità in totale. L'organico della Società è costituito principalmente dai dipendenti acquisiti a seguito dell'acquisizione del ramo d'azienda da CSTP Azienda della Mobilità S.p.A. in Amministrazione Straordinaria. In particolare, in questo primo anno, il Collegio ha monitorato lo sviluppo organizzativo dell'amministrazione mediante incontri con il responsabile amministrativo;
- abbiamo preso atto che la Società, in data 18 gennaio 2018, si è dotata di un Modello di organizzazione e gestione ex D.Lgs. 231/2001 ed ha contestualmente nominato l'OdV composto da tre persone. In linea con le disposizioni dettate del Gruppo FS in materia di criteri generali per la nomina dell'OdV, due dei componenti dell'OdV nominati sono esterni al gruppo ed uno fa parte della funzione *internal auditing* della Controllante;
- il sistema amministrativo-contabile, in outsourcing dalla capogruppo Busitalia, per quanto da noi constatato mediante l'ottenimento di informazioni dal Responsabile della funzione aziendale, l'esame di documenti aziendali e l'analisi dei risultati del lavoro svolto dalla Società di Revisione, è in condizioni di rappresentare correttamente i fatti di gestione;
- prendiamo atto che la Società è sottoposta all'attività di direzione e coordinamento da parte della società Ferrovie dello Stato Italiane S.p.A.;
- non abbiamo ricevuto denunce ex art. 2408 del Codice Civile né esposti e/o reclami da parte di terzi.

\*\*\*\*

Nel corso dell'attività di vigilanza, come sopra descritta:

- abbiamo vigilato sugli adempimenti conseguenti l'acquisto delle quote pari al 12,22% della società Sightseeing Napoli S.r.l., lo spostamento della sede legale della Società e la nomina degli Organi Sociali;
- non abbiamo rilevato alcuna operazione che, per natura o dimensione, assumesse carattere di atipicità o potesse definirsi inusuale né con terzi né con società infragruppo o con parti correlate;
- non abbiamo riscontrato omissioni né fatti censurabili o irregolarità da segnalare agli organi competenti o di cui fare menzione nella presente Relazione.

\*\*\*\*\*



- **Bilancio d'esercizio**

Per quanto, in particolare, riguarda l'attività di vigilanza sul bilancio di esercizio, la cui revisione legale è stata attribuita alla società di revisione KPMG S.p.A, attestiamo che:

- sono state rispettate le norme di legge inerenti la formazione, l'impostazione del bilancio e della relazione sulla gestione. Inoltre, si ritiene corretta l'adozione di principi contabili basati sulla prospettiva della continuità aziendale, in virtù di quanto illustrato nella relazione sulla gestione circa l'evoluzione dell'attività della società nelle more dell'espletamento della nuova gara; gli schemi di bilancio adottati ed i principi contabili, descritti nelle Note al Bilancio, sono conformi alle norme di legge;
- la Società ha redatto il bilancio di esercizio secondo i principi contabili internazionali IAS/IFRS. La Società si è avvalsa della facoltà prevista dal D.lgs. 38/2005, che disciplina l'esercizio delle opzioni previste dal Regolamento Europeo n. 1606/2002 in materia di principi contabili internazionali. In particolare, ai sensi degli articoli 3 e 4 del suddetto decreto legislativo, la Società ha applicato gli EU-IFRS per la redazione del presente bilancio di esercizio;
- il bilancio risponde ai fatti ed informazioni di cui il Collegio sindacale è venuto a conoscenza nell'ambito dell'esercizio dei suoi doveri di vigilanza e dei suoi poteri di controllo ed ispezione;
- la Relazione sulla gestione è coerente con i dati e le risultanze del bilancio; da quest'anno in conformità con il nuovo principio di revisione 720B la società di revisione attesta la conformità della relazione sulla gestione alle norme di legge e rilascia una dichiarazione su eventuali errori significativi. Pertanto il Collegio rinvia a quanto riportato dal Revisore nella sua relazione.

La Società di revisione nella sua Relazione, emessa in data 9 marzo 2018, esprime il giudizio che "il bilancio d'esercizio fornisce una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria della Busitalia Campania S.p.A. al 31 dicembre 2017, del risultato economico e dei flussi di cassa per l'esercizio chiuso a tale data in conformità agli International Financial Reporting Standards adottati dall'Unione Europea".

- **Conclusioni**

Tutto ciò premesso, considerando anche le risultanze della attività svolta dalla Società di Revisione incaricata della revisione legale dei conti KPMG S.p.A., sintetizzate nell'apposita relazione datata 9 marzo 2018, il Collegio esprime parere favorevole all'approvazione del bilancio di esercizio chiuso al 31.12.2017 così come redatto dagli Amministratori e concorda, altresì, con la proposta dal Consiglio di Amministrazione di riportare a nuovo la perdita di esercizio.

Roma, 9 marzo 2018

Il Collegio Sindacale:

Lelio Fornabaio

Presidente

Handwritten signature of Lelio Fornabaio in black ink, written in a cursive style.

Pier Giorgio Cempella

Sindaco effettivo

Monica Petrella

Sindaco effettivo



KPMG S.p.A.  
Revisione e organizzazione contabile  
Via Francesco Caracciolo, 17  
80122 NAPOLI NA  
Telefono +39 081 660785  
Email [it-fmauditaly@kpmg.it](mailto:it-fmauditaly@kpmg.it)  
PEC [kpmgspa@pec.kpmg.it](mailto:kpmgspa@pec.kpmg.it)

## **Relazione della società di revisione indipendente ai sensi dell'art. 14 del D.Lgs. 27 gennaio 2010, n. 39**

*All'Azionista Unico della  
Busitalia Campania S.p.A.*

### **Relazione sulla revisione contabile del bilancio d'esercizio**

#### **Giudizio**

Abbiamo svolto la revisione contabile del bilancio d'esercizio della Busitalia Campania S.p.A. (nel seguito anche la "Società"), costituito dai prospetti contabili della situazione patrimoniale-finanziaria al 31 dicembre 2017, del conto economico e del conto economico complessivo, delle variazioni del patrimonio netto, del rendiconto finanziario per l'esercizio chiuso a tale data e dalle note esplicative al bilancio che includono anche la sintesi dei più significativi principi contabili applicati.

A nostro giudizio, il bilancio d'esercizio fornisce una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria della Busitalia Campania S.p.A. al 31 dicembre 2017, del risultato economico e dei flussi di cassa per l'esercizio chiuso a tale data in conformità agli International Financial Reporting Standards adottati dall'Unione Europea.

#### **Elementi alla base del giudizio**

Abbiamo svolto la revisione contabile in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia). Le nostre responsabilità ai sensi di tali principi sono ulteriormente descritte nel paragrafo "*Responsabilità della società di revisione per la revisione contabile del bilancio d'esercizio*" della presente relazione. Siamo indipendenti rispetto alla Busitalia Campania S.p.A. in conformità alle norme e ai principi in materia di etica e di indipendenza applicabili nell'ordinamento italiano alla revisione contabile del bilancio. Riteniamo di aver acquisito elementi probativi sufficienti e appropriati su cui basare il nostro giudizio.

#### **Direzione e coordinamento**

La Società, come richiesto dalla legge, ha inserito nelle note esplicative i dati essenziali dell'ultimo bilancio della società che esercita su di essa l'attività di direzione e coordinamento. Il giudizio sul bilancio della Busitalia Campania S.p.A. non si estende a tali dati.



### **Responsabilità degli Amministratori e del Collegio Sindacale della Busitalia Campania S.p.A. per il bilancio d'esercizio**

Gli Amministratori sono responsabili per la redazione del bilancio d'esercizio che fornisca una rappresentazione veritiera e corretta in conformità agli International Financial Reporting Standards adottati dall'Unione Europea e, nei termini previsti dalla legge, per quella parte del controllo interno dagli stessi ritenuta necessaria per consentire la redazione di un bilancio che non contenga errori significativi dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali.

Gli Amministratori sono responsabili per la valutazione della capacità della Società di continuare a operare come un'entità in funzionamento e, nella redazione del bilancio d'esercizio, per l'appropriatezza dell'utilizzo del presupposto della continuità aziendale, nonché per una adeguata informativa in materia. Gli Amministratori utilizzano il presupposto della continuità aziendale nella redazione del bilancio d'esercizio a meno che abbiano valutato che sussistono le condizioni per la liquidazione della Società o per l'interruzione dell'attività o non abbiano alternative realistiche a tali scelte.

Il Collegio Sindacale ha la responsabilità della vigilanza, nei termini previsti dalla legge, sul processo di predisposizione dell'informativa finanziaria della Società.

### **Responsabilità della società di revisione per la revisione contabile del bilancio d'esercizio**

I nostri obiettivi sono l'acquisizione di una ragionevole sicurezza che il bilancio d'esercizio nel suo complesso non contenga errori significativi, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali, e l'emissione di una relazione di revisione che includa il nostro giudizio. Per ragionevole sicurezza si intende un livello elevato di sicurezza che, tuttavia, non fornisce la garanzia che una revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia) individui sempre un errore significativo, qualora esistente. Gli errori possono derivare da frodi o da comportamenti o eventi non intenzionali e sono considerati significativi qualora ci si possa ragionevolmente attendere che essi, singolarmente o nel loro insieme, siano in grado di influenzare le decisioni economiche degli utilizzatori prese sulla base del bilancio d'esercizio.

Nell'ambito della revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia), abbiamo esercitato il giudizio professionale e abbiamo mantenuto lo scetticismo professionale per tutta la durata della revisione contabile. Inoltre:

- abbiamo identificato e valutato i rischi di errori significativi nel bilancio d'esercizio, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali; abbiamo definito e svolto procedure di revisione in risposta a tali rischi; abbiamo acquisito elementi probativi sufficienti e appropriati su cui basare il nostro giudizio. Il rischio di non individuare un errore significativo dovuto a frodi è più elevato rispetto al rischio di non individuare un errore significativo derivante da comportamenti o eventi non intenzionali, poiché la frode può implicare l'esistenza di collusioni, falsificazioni, omissioni intenzionali, rappresentazioni fuorvianti o forzature del controllo interno;
- abbiamo acquisito una comprensione del controllo interno rilevante ai fini della revisione contabile allo scopo di definire procedure di revisione appropriate nelle



circostanze e non per esprimere un giudizio sull'efficacia del controllo interno della Società;

- abbiamo valutato l'appropriatezza dei principi contabili utilizzati nonché la ragionevolezza delle stime contabili effettuate dagli Amministratori, inclusa la relativa informativa;
- siamo giunti a una conclusione sull'appropriatezza dell'utilizzo da parte degli Amministratori del presupposto della continuità aziendale e, in base agli elementi probativi acquisiti, sull'eventuale esistenza di un'incertezza significativa riguardo a eventi o circostanze che possono far sorgere dubbi significativi sulla capacità della Società di continuare a operare come un'entità in funzionamento. In presenza di un'incertezza significativa, siamo tenuti a richiamare l'attenzione nella relazione di revisione sulla relativa informativa di bilancio ovvero, qualora tale informativa sia inadeguata, a riflettere tale circostanza nella formulazione del nostro giudizio. Le nostre conclusioni sono basate sugli elementi probativi acquisiti fino alla data della presente relazione. Tuttavia, eventi o circostanze successivi possono comportare che la Società cessi di operare come un'entità in funzionamento;
- abbiamo valutato la presentazione, la struttura e il contenuto del bilancio d'esercizio nel suo complesso, inclusa l'informativa, e se il bilancio d'esercizio rappresenti le operazioni e gli eventi sottostanti in modo da fornire una corretta rappresentazione.

Abbiamo comunicato ai responsabili delle attività di *governance*, identificati a un livello appropriato come richiesto dagli ISA Italia, tra gli altri aspetti, la portata e la tempistica pianificate per la revisione contabile e i risultati significativi emersi, incluse le eventuali carenze significative nel controllo interno identificate nel corso della revisione contabile.

## **Relazione su altre disposizioni di legge e regolamentari**

### ***Giudizio ai sensi dell'art. 14, comma 2, lettera e), del D.Lgs. 39/10***

Gli Amministratori della Busitalia Campania S.p.A. sono responsabili per la predisposizione della relazione sulla gestione della Busitalia Campania S.p.A. al 31 dicembre 2017, incluse la sua coerenza con il relativo bilancio d'esercizio e la sua conformità alle norme di legge.

Abbiamo svolto le procedure indicate nel principio di revisione (SA Italia) 720B al fine di esprimere un giudizio sulla coerenza della relazione sulla gestione con il bilancio d'esercizio della Busitalia Campania S.p.A. al 31 dicembre 2017 e sulla conformità della stessa alle norme di legge, nonché di rilasciare una dichiarazione su eventuali errori significativi.

A nostro giudizio, la relazione sulla gestione è coerente con il bilancio d'esercizio della Busitalia Campania S.p.A. al 31 dicembre 2017 ed è redatta in conformità alle norme di legge.



**Busitalia Campania S.p.A.**  
*Relazione della società di revisione*  
31 dicembre 2017

Con riferimento alla dichiarazione di cui all'art. 14, comma 2, lettera e), del D.Lgs. 39/10, rilasciata sulla base delle conoscenze e della comprensione dell'impresa e del relativo contesto acquisite nel corso dell'attività di revisione, non abbiamo nulla da riportare.

Napoli, 9 marzo 2018

KPMG S.p.A.

A handwritten signature in blue ink, appearing to read 'G. de Gennaro', written over a light blue circular stamp.

Gabriele de Gennaro  
Socio

[fsbusitaliacampania.it](http://fsbusitaliacampania.it)